

Insegnamento scientifico e professionale di ogni grado, e in genere si diffonde come libro di gradvole e utile consultazione per i cultori delle matematiche pure ed applicate.

CRONACA

Al nostri abbonati e lettori. Annunziamo nel primo numero che quest'anno il giornale nostro sarebbe uscito settimanalmente e a foglio intero.

Se dunque buona è la volontà di duole comunicare ai nostri carissimi abbonati e lettori che ancora siamo nell'impossibilità di farlo per non essere venuti ad una decisione tra la tipografia Francini e l'amministrazione del giornale.

Onorificenza. Apprendiamo con vivo piacere che il nostro egregio amico Cav. Rag. Ezio Cosatti, su proposta del Ministero dell'Assistenza Militare e Pensioni di Guerra, è stato promosso Ufficiale della Corona d'Italia.

Il Cav. Cosatti dette opera fervida al nuovo Ministero, tanto che il cessato Sottosegretario di Stato S. E. Carninato lo chiamò nel proprio Gabinetto ponendolo a capo dell'importante ufficio dell'Assistenza.

Al carissimo nostro concittadino Cav. Uff. Ezio Cosatti che non solo onora la propria città natale con impareggiabile e illuminata attività ma che compie ancora e ovunque opere altamente umanitarie, i sentiti rallegramenti dell'ETRURIA.

Il freddo

Quest'anno il freddo è stato così intenso ed eccezionale che i nostri vecchi dicono di non ricordare. La neve Domenica cadde non solo nei monti e nei colli ma si estese per la pianura ricoprendo di candido manto le fertili terre cortonesi.

In città si ebbero a verificare lievi disgrazie e moltissime cadute per il ghiaccio che copriva le vie nei primi giorni rese impraticabili.

Il sole vivificante splendette da due giorni e promette tempi migliori.

Il Banco di Roma a Cortona. Apprendiamo con piacere che il grande Istituto Romano, venuto da poco tempo nella nostra città ha acquistato la più ottima e squisita clientela procurandosi così un abbondante lavoro.

Ci ralleghiamo quindi coll'Ilmo Sig. Direttore della Succursale di Arezzo, che ebbe la nobile iniziativa di fare impiantare un'azienda così importante, e facciamo i nostri migliori auguri agli ottimi impiegati che tanto zelo hanno dimostrato al pubblico affluente.

Terremoto

La notte di giovedì alle 3,25 fu avvertita una scossa di terremoto che mise in allarme la popolazione; ma non vi fu nessun incidente.

Una stonatura

Riceviamo e pubblichiamo: In una recente visita al nostro Museo, abbiamo dovuto constatare con lacrimevole sconcerto il grave deterioramento avvenuto da qualche anno nei lavori compiuti ai soffitti dello storico palazzo Casali.

Anche senza essere profondi in studi d'architettura notiamo che i soffitti non corrispondono per niente alla stile del secolo XIII in cui fu costruito il palazzo, né al secolo XVI in cui fu trasformato perché in nessuna epoca si pensò mai di annettere travi e cornici col bitume e renderli più degni d'una necropoli che d'un palazzo monumentale.

A noi piace assai restaurare i bei monumenti cittadini e ridonarli all'antico splendore, come si effettua in quasi tutta Italia ma non nel barbaro modo in cui si crede d'operare.

Alcuni cittadini

Al Cinematografo

Domenica 9 Febbraio si aprirono i battenti del nostro Teatro-Signorelli con le rappresentazioni cinematografiche. Il giocoliere - I volanti del mare.

Alla primiera nonostante l'avversa stagione, assisteva un pubblico numeroso nonchè molti ufficiali del Presidio e di fuori. Seleiva al piano l'ottimo Maestro Signor Piodaro Salvini.

All'impresa teatrale ben rappresentata dell'agregio Signor Carlo Lovari, aggravi di lieve fortuna.

Prezzi: d'ingresso L. 0,55, posti distinti L. 1,20 compreso l'ingresso, loggionno cont. 40.

La viva morta. La morta viva

Nella passata settimana si sparse in un baleno per la città la notizia che nella sera sarebbe arrivata a Camucia una cassa funeraria contenente la salma d'una signorina cortonese. Un lacconico telegramma aveva suscitato una dolorosa apprensione nella famiglia, nei congiunti, aveva dato luogo ad un visibilio di commenti e messo in orgasmo il buon Marziale della Misericordia, che dovette togliere anche una volta la polvere al carro di prima classe.

Ma il funebre decesso non venne e purtroppo si principiò da tutti a dubitare di qualche equivoco. Infatti il giorno dopo la signorina morta si rifece viva con un'altro telegramma che non alterato come il primo mandò in fumo tutti i preparativi e dette luogo alle più grasse risate.

Opera Valiva ed Esploratoria a Santa Margherita

AVVISO SACRO

La festa di S. Margherita che ricorre il 22 Febbraio, cadendo quest'anno in giorno di Sabato, verrà continuata anche nel giorno successivo di Domenica, per cura del Comitato dell'Opera Votiva, svolgendo le sacre funzioni nell'ordine seguente:

ORARIO

Febb. 21 ore 14 1/2 scoprimento della santa, 22 ore 8 scoprimento della Santa e celebrazione di messe lette. Ore 11 Messa solenne. Ore 14 1/2 Completa alla Monastica.

Domenica 23 Febbraio Solennità da celebrarsi in ossequio alle disposizioni del sommo Pontefice per il buon esito del Congresso per la pace con orario identico a quello del giorno precedente.

Offerte perceute dopo l'ultima pubblicazione.

Guiducci Comm. Antonio, Arezzo L. 10 - Baldelli Boni Ten. Giovanni L. 50 - Grassi Leonida L. 1,49 - Vincenzi Alberti L. 3 - Gazzini Quirino L. 10 - Salvini Cav. Giuseppe L. 100 - Magi Dilligenti Ines L. 100.

Trigesimo

Giovedì 13 corr. nella chiesa di S. Francesco fu celebrato un solenne funerale in suffragio del Sig. Domenico Barni, padre dell'ottimo M. R. P. Giuseppe dei Minori Conventuali.

Alla mesta cerimonia assistettero oltre un pubblico numeroso anche molti suoi amici.

Alla famiglia Barni si dolorosamente provata il nostro cordoglio.

Pugilato

In via Nazionale, un macellai d'Arezzo al servizio della nostra Cooperativa ed un calcolato certo Brandi svolsero un poco sciolto programma di pugilato a tutto loro bell'agio perché non disturbati da nessuno nemmeno dalle guardie che si divertirono a mondo a stare spettatrici, ne dai Carabinieri assenti.

Dovremo presto riprendere a trattare questo argomento e promuovere una pubblica protesta al Prefetto d'Arezzo anche per domandargli se a Cortona esista una Pubblica Sicurezza ed un corpo di

Guardie che tenga a freno la legge che si abbandona così di frequente ad atti licenziosi e scorrevoli per le nostre vie da padrona.

Per il Partito Popolare Italiano

Anche la nostra Giunta Democratica ci ha significato che aderisce ex toto corale al Partito Popolare Italiano che già si è conquistato grandi successi in tutti i collegi d'Italia.

A giorni tutti i ben pensanti saranno invitati ad un'adunanza per la costituzione in Cortona d'una sezione del detto Partito.

Sappiamo che questi adunanza verrà presieduta dall'On. Bertini.

La nostra Pedagogia per gravissime cause quantunque invitata domani a Firenze a prender parte al convegno regionale che si terrà da questa sezione del Partito Popolare Italiano, ha mandato la sua adesione con questo telegramma:

« On. Bertini Via Leonard da Vinci 12 - L'ETRURIA di Cortona aderisce nobilmente al programma Partito Popolare Italiano prega Lei rappresentabile convegno augurando inizio fecondo lavoro proficuo Patria popolo. »

A S. Eusebio

Domenica 16 nella Pieve di S. Eusebio si celebra con grande solennità la festa della Apparizione della SS. Vergine Immacolata a Lourdes.

La festa è stata presieduta dalla predicazione del nostro venerabilissimo onorevole Compagno D. A. Casselli che ha saputo autenticare ogni sera grande folla di popolo e riportare un'abbondante frutto. Nella sera interverrà anche una solenne musicale. Si prevede grande concorso.

Gravissima disgrazia

Il g. 10 corr. nella sua abitazione di Pergo la Sig. Muri Mari Grazia Vad. Giuini di anni 79 mentre scendeva le scale per attendere ai propri lavori, cadde rotolando per le medesime producendosi una ferita grave alla testa e versando in pericolo di vita.

Soccorso dai famigliari fu adagiata nel letto in stato pietoso.

Stato Civile di Cortona

Dal giorno 31 Gennaio al 14 Febbraio NATI N. 17 - Maschi 8, Femm. 9

MATRIMONI

Ricci Gino e Brocchi Margherita, Coloni Salvadori Attilio e Ferri Mascherita, Coloni Zampagni Alfredo, muratore e Cordicchi Annunziata celibe Mag. Ferdinando e Rosadini Giuditta - Coloni.

MORTI A DOMICILIO

Farina Emilio a. 78, Riccio - Giusti Giuseppe g. 4, Torreone - Della Scala Otello a. 5, Calcinaio - Nicoletti Ermeneo g. 79, Città - Mancini Domenico a. 77, Ronzano - Ghezzi Ida a. 25, Salcotto Zucchini Primo g. 34, Terontola - Marucci Francesco a. 49, Città Muri Domenico a. 4, Città - Morini Costantino a. 70, Città - Venturi Benedetto a. 61, S. Maria Nuova - Zampi Francesco a. 75, Città - Calzini Armida a. 17, Monsigliolo - Innocenzi Giuseppe g. 15, Pogzioni - Milani Stella a. 62, Gabbiano - Brocchi Zelinda a. 27, S. Caterina - Bichi Ennio a. 5, Terontola - Diametri Vittorio g. 2, Fratticiola Bartoloni Concetta a. 25, Teverina - Batani Ferdinando a. 88, Pergo - Trequattrini Olga g. 55, S. Marco in Villa - Rossi Angiola g. 5, S. Caterina - Nunzi Angiola a. 86, Terontola - Bellone Gino a. 49, Ruffignano - Paoletti Emilio a. 13, Ruffiana - Totale morti 23.

POSTA APERTA

S. E. Mons. Assolvi, Vescovo di Cephalonia; Umberto, Barca (Abissinia); Protontari - Campi Costanza Luisa, Roma; Bruzzese Comm. Dott. Giovanni, Genova; Pierini Cap. Dott. Cav. Giuseppe, R. Pretura, Pesaro, Morra di Larino; Conte Umberto, Metellino; Pinelli Colonnello Cav. Vespasiano; Poggi Cav. Prof. Tommaso; Lepri Cav. Benedetto; Cervi

Dott. Prof. Attilio, Pederzoli Prof. Luigi; Adorni Moss, Carlo; Berti Dott. Cav. Giuseppe; Barabassi Prof. Lorenzo; Ferranti Cav. Ruffino; Loharichi Rob, Roma; Rossi Francesco, Mercurio; Pasquelli Maria, Dott. Cav. Giuseppe; Viorio Generale di Castelnuovo (Turchia), ricevuto abbonamento Mile grezia. (C. chiusa)

DIARIO SACRO

16. Febbraio - Dom. di Settuagesima - S. Onestino Vescovo e S. Marice. 17. Lun. - S. Alessio Falconieri Conf. 18. Mart. - Graziana di S. S. G. C. al l'orto.

19. Merc. - S. Corrado Conf. 20. Giovedì - S. Leone Vescovo. 21. Ven. - S. Riconora Verg. 22. Sab. - S. Margherita Penitente di Cortona - Festa nella Chiesa della Santa, il cui Corpo oggi e nel giorno seguente rimane esposto alla venerazione dei fedeli: a ore 11 Messa Solenne; alle 16 1/2 Funzione di chiusura.

23. Febbraio - Dom. di Sessagesima - S. Pier Damiano Vescovo e Dottore - A. S. Margherita Festa come nel giorno precedente. - Ave Maria della Sera a ore 18.

24. Lun. - S. Mattia Apostolo, 25. Mart. - Commemorazione della Passione di N. S. G. C.

26. Merc. - S. Vittorino Martire. 27. Giovedì - S. Landro Vescovo. - A. S. Filippo oggi e nei due giorni seguenti a ore 16 Esposizione del SS. Sacramento. Litania dei Santi e Benedizione.

28. Ven. - Ss. Macario e Comp. Mar. 1. Marzo Sab. - S. Ercolano Vescovo e Mart. - A. S. Marco all' Ave Maria incomincia la Pia Pratica del Mese dedicato a S. Giuseppe.

Nella canonica della Pieve di Terontola, il giorno 13 Febbraio p. si sposò sacramentalmente e cristianamente, come era vissuto

Angiolo Nunzi

nell'età di 84 anni. La sua morte fu sorpresa, con vivo cordoglio, da quanti lo conobbero e l'apprezzarono. Al laborioso artiere, che seppe associare, in dolce confidio il lavoro all'osservanza perfetta della legge di Dio, furono rese degne onoranze funebri.

Il Popolo di Terontola si mostrò degno delle sue tradizioni: numeroso accorse ai funerali che riuscirono un vero plebiscito d'affetto verso il caro estinto e di stima verso l'ottimo Piovano D. Pietro Nunzi il quale se fu orfano di un tanto tesoro, del padre, ebbe lenito il proprio dolore nel vedersi fatto segno alle più vive manifestazioni di stima e di cordoglio da parte dei confratelli del popolo e di cari, veri amici.

Dopo la rituale e solenne associazione fatta da numerosi sacerdoti, un Parroco contreriano ed amico della famiglia Nunzi ridisse degne lodi del caro estinto. All'amico D. Pietro, all'ottima sua madre Angiolina, e ai congiunti tutti, giungano gradite le più vive condoglianze.

La famiglia NUNZI grata a tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore, vivamente ringrazia.

Convitto "ARIMONDI," NAPOLI Via Nilo 26

Questo Istituto gode le simpatie e fiducia dei padri di famiglia per serietà di studi, salubrità dei locali, vitto sano. - I convittori possono anche frequentare le scuole governative accompagnati da Istitutori.

Rate annua L. 700 pagabile a rate.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile

Cortona, Tip. Comm. già l'ETRURIA

AB ONAMENTI: Anno L. 4,50; Semestre L. 2,50; Bimestre L. 1,50; con diritto di inserzioni L. 10,-. RICORDARSI: Che gli abbonamenti si pagano in pre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali. Anni dell'ETRURIA.

L'ETRURIA PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non tornano al mittente, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati. INSERZIONI: In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 20 dopo la fine del giornale ecc. In quarta e quinta pagina 15 cent. Spese per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT 10 - DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

A tutti gli uomini liberi e forti

La costituzione del Partito Popolare Italiano è tenuto il più largo consenso d. adesioni in tutta Italia. Possiamo asserire inoltre che la stampa italiana ed estera ha fatto buon viso al P. P. I. e già si attendono provvedimenti per l'estensione del Partito nostro in quelle Nazioni ove esistevano forti gruppi di cattolici, come in Francia e nel Belgio, terra dell'acuto sindacalismo cristiano.

Da parte nostra abbiamo aderito al Partito, e quando prima ne sorgerà in Cortona la Sezione composta di uomini provati e di giovani consapevoli, tutti amanti della giustizia, tutti animati da fervido amore per ciò che è giusto, libero e grande.

Ora passiamo al lavoro, che crediamo fecondo. Il chiuso e circoscritto regime che impedisce a molti uomini insigni e meritevoli di appartenere alle nostre organizzazioni è eliminato.

Agli uomini liberi e forti presentiamo il programma del Partito Popolare Italiano.

Gli amici hanno doveroso obbligo di spiegarlo a tutti i gruppi, di farlo conoscere; e le Sezioni del Partito sapranno farlo valere.

Signori, è suonata l'ora della mite rivendicazione sociale; tutti quelli che amano l'ordine, l'ascesa del popolo leggano e considerino questo programma accolto con sì largo plauso da tutti i partiti avversari.

Non più parole, non più azioni inefficaci: unitevi tutti sotto il Partito Popolare Italiano che significa politica dell'avvenire, libertà, cooperazione, vincendole di tutte le classi sociali; abbiamo le mani nette, e con queste spiegheremo altamente al popolo il seguente

PROGRAMMA

- 1.) Integrità delle famiglie, difesa di esse contro tutte le forme di dissoluzione e di corrompimento, Tutela della moralità pubblica Assistenza e protezione dell'infanzia. Ricerca della paternità. 2.) Libertà di insegnamento in ogni grado, riforma scolastica, lotta contro l'analfabetismo, educazione e cultura popolare, diffusione popolare dell'istruzione professionale. 3.) Riconoscimento giuridico e libertà dell'organizzazione di classe nell'unità sindacale, rappresentanza di classe senza esclusione di parte negli organi pubblici alla

voro presso i Comuni, Provincie e lo Stato.

4.) Legislazione sociale ed internazionale che garantisca il pieno diritto al lavoro e ne regoli la durata, le mercedi e l'igiene, sviluppo del provvibrato, e arbitrato per i conflitti, anche collettivi, nei lavori industriali ed agricoli, sviluppo della cooperazione, ed assicurazione per le malattie, per vecchiaia ed invalidità e per la disoccupazione; incremento e difesa delle piccole proprietà rurali e costituzione dei corsi di famiglia.

5.) Organizzazione di tutte le capacità produttive della Nazione con l'utilizzazione delle forze idroelettriche e minerarie con l'industrializzazione dei servizi generali e locali, sviluppo dell'agricoltura; colonizzazione interna del latifondo a cultura estensiva, regolamento dei corsi di acqua, bonifica e sistemazione dei bacini montani, viabilità agraria, incremento della marina mercantile, risoluzione nazionale dei problemi del mezzogiorno e delle provincie redate.

6.) Libertà ed autonomia degli enti pubblici locali, riconoscimento delle funzioni proprie del comune della provincia e della regione in relazione alle tradizioni della Nazione ed alla necessità di sviluppo della vita locale. Riforma della burocrazia, largo decentramento amministrativo ottenuto anche a mezzo della collaborazione degli organismi industriali, agricoli e commerciali del capitale e del lavoro.

7.) Riorganizzazione della beneficenza e della assistenza pubblica nelle varie forme di previdenza sociale, rispetto della libertà delle iniziative e delle istituzioni private di beneficenza ed assistenza, provvedimenti generali per intensificare la lotta contro le tubercolosi e la malaria. Sviluppo e miglioramento dell'assistenza alle famiglie colpite dalla guerra, orfani, vedove e mutilati.

8.) Libertà ed indipendenza della Chiesa nella piena esplicazione del suo magistero spirituale; libertà e rispetto della coscienza cristiana considerato come fondamento e presidio della vita della Nazione, della libertà popolare e delle ascendenti conquiste della civiltà nel mondo.

9.) Riforma tributaria, generale e locale, sulla base dell'imposta progressiva globale con estensione alla quota minima.

10.) Riforma elettorale politica con il collegio plurinomiale a larga base con rappresentanza proporzionale, voto femminile, Senato elettivo con prevalente rappresentanza dei corpi della Nazione (corpi accademici, comunali, provinciali, e classi organizzate).

11.) Difesa nazionale, tutela e messa in valore dell'emigrazione italiana, sfera di influenza per lo sviluppo commerciale del paese, politica coloniale in rapporto agli interessi della Nazione ed ispirata ad un programma di progressivo incivilimento.

12.) Società delle Nazioni con i corollari derivanti da una organizzazione giuridica della vita internazionale, arbitrato ed abolizione dei trattati segreti, della coscrizione obbligatoria e disarmo universale.

Che si propone il Partito Popolare?

Continuazione: Vedi num. preced.

Il solo cattolicesimo - ho l'vorremmo che ciò capissero una buona volta gli italiani dirigenti - è capace di unire e di fondere in un armonico concerto questi due principi, che senza di esso diventano inconciliabili, e i quali debbono formare come il fondamento d'una società ben organizzata, ossia da una parte lo spirito della tradizione che conferisce alle cose recenti la forza accumulata nel gran tesoro delle esperienze del passato, e da un'altra parte lo spirito del progresso, che ha la virtù di portare gli uomini alla giusta considerazione, alla ponderata estinazione delle alte e gagliarde novità.

Alcuni cattolici si faranno a domandarci: - Essendo vero e innegabile che il cattolicesimo è necessario ad una vera Democrazia, come potranno i cattolici nell'ora presente, e mentre questa Democrazia, quasi fanciulla, e quindi vacillante ed incerta, sembra che domandi a chi passa il pane vitale della verità come potranno, diciamo, condurla a conoscere ed amare i nostri principi religiosi e morali, che sono invero certezze sociali, e farli in essa penetrare così completamente, da trasformarla e trasfigurarla, e da vederla forte ed imperitura quanto la Verità?

Al noi sembra di aver afferrata la risposta che il Partito Popolare Italiano dà a questa domanda, che cela il senso di trepidazione. La risposta è questa: «diventiamo i cattolici del tutto capaci di compiere la loro missione sociale. Bisogna ad ogni costo riformare la società; ciò s'intende bene e lo si ripete in mille toni da lunga stagione. Ma che cosa manca attualmente ad uno stragrande numero di cattolici anche fra quelli che pur non rifiutano di addossarsi il non facile carico di riformatori? No, no. Manca quello che chiamiamo senso sociale, nel significato vero e profondo che queste due parole acquistano in una società che si evolve fra poderose correnti di bene e di male, di falso e di vero.

Possano dunque gli ideatori e i fondatori della nuova Associazione essere riservati agli onori di quelle ore triofali. Non vengano mai meno sulle scabrose vie il celeste ausilio, come non vengano mai meno gli impavidi assertori della verità.

VARIETA' Un esempio di organizzazione agricola nel Belgio

Il direttore della Mutualità Agraria Nazionale, Mario Casalini, pubblica nel giornale da lui diretto « I Campi » alcuni interessanti ricordi di una visita al Boerembond di Lovanio, in Belgio, la grande organizzazione agricola dei cattolici.

Fra i ricordi i più vivi della mia vita di ambulante, è indubbiamente la visita al Belgio, lo studio delle organizzazioni agricole di quel glorioso Paese, che ho riassunto in una mia pubblicazione.

Per l'interesse particolare che tutto ciò che si riferisce al Belgio ha per noi, e per l'insegnamento che ne possiamo trarre, mi piace riassumere da miei appunti, brevi notizie sul Boerembond di Lovain, la città tanto straziata sanguinosamente dai tedeschi.

Il Boerembond - Lega dei contadini - è la Federazione nazionale dei Boerengilde, La Boerengilde - corpo razionale dei contadini - è una associazione locale. Gli statuti la definiscono: « Una confraternita religiosa e una associazione d'interessi materiali formata dalle famiglie di agricoltori di una parrocchia.

Il Boerembond venne creato il 14 luglio 1890 in un'assemblea di coltivatori. Il suo programma è fissato nei termini seguenti:

- 1. Difesa degli interessi religiosi, morali e materiali degli agricoltori; 2. Miglioramento della legislazione agricola; 3. Organizzazione cooperativa dell'agricoltura.

Lo statuto fissa fra i suoi scopi i seguenti:

- 1. Favorire fra gli agricoltori della parrocchia la vita sociale cristiana. 2. Lavorare per il bene materiale dei soci. Essa deve scegliere per patrono e protettore S. Isidoro, lavoratore, « il quale durante tutta la sua vita ha lavorato la terra ». Per raggiungere il primo scopo « la riunione mensile religiosa nella chiesa parrocchiale sarà di grande aiuto ». Per essere soci bisogna, oltre ad altre formalità e al pagamento di una quota di associazione, fare, all'atto dell'iscrizione, il seguente solenne giuramento.

« Prometto di essere un socio probe ed onesto; di essere fedele al regolamento della associazione, di occuparmi a vantaggio dell'agricoltura; di difendere la religione cattolica; di confermare la mia condotta alla divisa: « uno per tutti e tutti per uno »; di compiere, da buon cristiano, i doveri verso i miei figli e domestici; di obbedire alle autorità legittime e di non far parte mai di una società avente scopi opposti alla promessa fatta ».

« L'organizzazione nel campo dell'azione economica, estende largamente la sua attività a tutto quanto riguarda la professione agricola.

Gli interessi professionali del contadino - si possono fissare in alcuni punti principali: 1. il contadino deve avere conoscenze tecniche; 2. deve produrre il più economicamente possibile; 3. deve vendere i suoi prodotti a prezzi convenienti; 4. Deve esse-

re assicurato contro i mali che lo possono colpire; 6. Deve avere il credito a condizioni convenienti; 7. Deve poter sottostendere i conflitti che sorgono fra lui e i suoi vicini a giudizi rapidi e poco costosi... È veramente un'organizzazione mirabile questa. Mirabile e semplicissima: la sua bontà è data dai principi che la informano e dovrebbe essere presa in esame e considerazione in tutti i nostri paesi, dove non dovrebbe mancare assolutamente una organizzazione agricola.

Le perdite italiane nella guerra

Secondo quello che pubblicano i giornali l'Italia nell'immane conflitto ha avuto 460 mila morti e un milione di feriti. Si calcola poi che le perdite delle potenze alleate impegnate in questa guerra ascendono a circa 26 milioni tra morti e feriti. Questo è un totale terribile, che fa sentire la necessità che si stabilisca su solide basi una pace giusta e duratura, sicché l'umanità non venga più sottoposta a simili sacrifici.

Lo spirito religioso di Wilson

Giova ricordare alcuni pensieri espressi da Wilson, per comprenderlo meglio come egli chiamò la fede cristiana ad investire potentemente tutta la vita dell'anima, non solo, ma tutta la vita della società. « Colui che vuol poter guidare il proprio spirito, deve sottostarsi alla guida dello Spirito di Dio, quale egli s'è rivelato nel figlio suo Gesù Cristo, nostro Salvatore... Nessun popolo potrà sopravvivere alle proprie tentazioni ed alle proprie follie se non annovera i suoi figliuoli nella parola di Dio ».

« La Provvidenza di Dio, è il fondamento degli affari; e quegli soli son capaci di dirigere e quegli soli possono lasciarsi dirigere i quali riconoscono quella Provvidenza rivelata nelle Sacre Scritture ». « Avrei paura procedere più oltre (nella mia carriera) qualora non sapessi che alla base della istruzione pubblica e di ogni nostro pensiero sta l'incomparabile ed irresistibile Parola di Dio ».

CORTONA

Per ripristinare l'Etruria

Possiamo fin d'ora render noto che alcuni amici e lettori, affezionati da molti anni al nostro vecchio e diffuso giornale, hanno inviato offerte alla nostra Amministrazione perché l'Etruria, costretta per necessità di mezzi e di cose ad essere pubblicata da settimanale in quindicinale, torni fra poco allo stato primitivo. Per questo, alcuni cittadini ed abbonati che conoscono pienamente i nostri bisogni finanziari perchè l'Etruria non fu mai venduta ad alcuna associazione, nè sussidiata da partiti più o meno di marcati colori, hanno incoraggiato l'opera nostra elargendo offerte per costituire un fondo necessario al suo ripristinamento e futura esistenza, quindi è opportuno stigmatizzare varie diciture d'aver ricevuto lauti sussidi da partiti e da privati. Perciò liberi e indipendenti, combattiamo e combatteremo per l'alto ideale della giustizia, della pace e della fratellanza dei popoli perchè la stampa è l'unica arma potente per difenderci da quel settarismo che minaccia d'abbattere con artificiose teorie tutto ciò che di meglio sussiste.

Noi siamo lontani dal pensare di far cosa durevole nell'aver protrato l'Etruria per ben ventotto anni attraverso

so paurose procelle e in una città ove giornali ed opuscoli, benché sottratti col la forza del denaro, sono caduti l'un dopo l'altro; per questo il giornale nostro non s'iderà i secoli, ma viva l'Idio, finché la forza ed il respiro resterà in noi, non crollerà come vecchio scenario e non piegherà vittima d'una smisurata guerriglia ai formidabili colpi dei nostri avversari.

Noi siamo paghi di poter giovare maggiormente oggi nel labile momento alle genti con queste nostre colonne. Ci rivoliamo dunque al pubblico generoso ed ai nostri carissimi amici ed associati affinché contribuiscono pur loro anche con piccole offerte al miglioramento del giornale e queste saranno pubblicate integralmente nel medesimo. Apriamo fin d'ora l'elenco dei sottoscrittori:

Ing. Edoardo Almagià L. 20, Roma - Sig. Roberto Mundicchi L. 10 (Abissinia) N. N. L. 20 - Contessa Luisa Profonteri L. 30, Roma - Dott. Filiberto Foà L. 20, Bologna - Monaci Cristofani L. 10, Cortona. L'Amministrazione

CRONACA

Neo - Cavaliere

Togliano dalla "Provincia Pavese", Dal Ministero della P. I. viene comunicato che il prof. Giuseppe Burbi, direttore della R. Scuola Tecnica « Felice Casorati », è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'illustre e colto funzionario, che ha dedicato al culto dell'alta idealità democratica ed all'amore della Scuola tutta la sua illuminata attività la sua intelligenza le più nobile vibrazioni del cuore per ben cinquant'anni; il gagliardo patriota, che negli anni fulgenti della giovinezza combatté tra le campagne del Risorgimento, è ben degno dell'onorificenza conferitagli, onde noi esprimiamo le più gentili e cordiali felicitazioni.

Opera Votiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione.

Table with 2 columns: Donor Name and Amount. Includes Parrocchia di Montella 2. Off. L. 70, Parrocchia di Rufiniano 30, L. C. G. L. 50, Pia persona 50, Basanieri Margherita 2, Biondi Foresto 2, Nunzi D. Pietro in memoria del defunto suo padre devotissimo di S. Margherita 100, Corloni Comm. Avv. Carlo 2. Off. 50.

Per la coltura della Barbabastola

Il Prefetto della Provincia di Arezzo decreta:

« È resa obbligatoria per la campagna bietticola 1919 la coltivazione della bietola da zucchero per tutti gli agricoltori della Provincia che la praticarono nell'ultimo triennio e per una superficie corrispondente almeno alla media di quella coltivata nel medesimo periodo di tempo. Il presente decreto è immediatamente e secutorio, nonostante i reclami che venissero eventualmente rivolti al Ministero di Agricoltura. Rammentiamo agli agricoltori e proprietari della Val di Chiana e del nostro Comune che per loro interesse e maggiore utilità si rivolgano direttamente alla Società Ligure Lombarda in Genova che ha pure uno stabilimento in Montepulciano, e troveranno tutte quelle più ampie agevolazioni che la Società concede dato il suo forte e continuo incremento. Ancora il famoso pacco e il famoso biglietto

Torna a fiorir la rosa... e il pacco vestiaro per i congedati è di là da venire. Non sarebbe gran male se il panno, colla prossima stagione, non cominciasse a diventare un'erivibile, essendo panno invernale. Purché

il Governo non abbia pensato che nell'attesa d'un altro inverno per l'uso di esso, i soldati possono, intanto, vestire... adisultamente. Altrettanto bisogna dire del famoso biglietto di cento lire. Chi lo darà? Quando lo darà? Come lo darà? Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Il Predicatore della quaresima nella nostra Cattedrale è il Can. M. Molteni di Terui. Sono stati abrogati i seguenti decreti: 1. D. L. 31 ottobre 1915 per assicurare la produzione degli esplosivi. 2. D. L. 31 ottobre 1915, per l'estrazione degli olii leggeri provenienti dal gas destinato alla produzione del benzolo e tuolo: 3. D. L. 23 marzo 1915, che proibisce le contrattazioni di rottami e rotture: 4. D. L. 30 marzo 1915, che regola la produzione e la vendita di materiali metallici: 5. D. L. 31 ottobre 1915, che disciplina la produzione e distribuzione della glicerina. 6. D. L. 9 agosto 1917, per la determinazione dei prezzi dei materiali necessari agli esplosivi: 7. D. L. 2 settembre 1917 che da provvedimenti circa la sanza: 8. D. L. 4 ottobre 1917 per il censimento e il prelevamento del materiale necessario alla fabbricazione degli esplosivi: 9. D. L. 3 gennaio 1918 che estende a tutti i materiali metallici la disposizione del D. L. 30 marzo 1915: 10. D. L. 10 febbraio 1918 che disciplina i servizi elettrici e l'altro di pari data N. 213. 11. D. L. 18 aprile 1918, che disciplina la produzione e il consumo del carburo di calcio. Concessioni ai profughi rimpatriati. Il Ministero delle Terre Liberate con suoi telegrammi del 24 e 28 gennaio ha prescritto - salvo disposizioni generali che saranno emanate per regolare il ritorno dei profughi ai loro paesi - che ad essi, se hanno ottenuto l'assenso del Prefetto della Provincia di loro destinazione, e se bisognosi, possa essere concesso di portare seco le lenzuola e le coperte ed altri effetti letterci loro assegnati per uso personale escluso le brande o letti. Ha prescritto altresì che oltre i mezzi di viaggio gratuiti sia concesso ai profughi sussidiati, quando col suddetto assenso partano spontaneamente dall'attuale residenza per rimpatriare, una corrispondenza pari a tre mesate anticipate del sussidio normale loro assegnato. Passaggi di militari alla 2. e 3. categoria. Allo scopo di evitare dubbi ed erronei provvedimenti in merito alle domande per trasferimento di militari di truppe a 2. o alla 3. categoria in applicazione dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, che f'essere presentato, mentre sono in corso le attuali trattative di pace, il Ministero rammenta che, per esplicita dichiarazione del citato articolo di legge, i passaggi predetti possono essere effettuati esclusivamente in tempo di pace e: e sobbona con la firma dell'armistizio siano di fatto cessate le ostilità, tuttavia le concessioni in parola non potranno essere ripristinate se non quando la pace effettiva fra le potenze belligeranti sarà stata ufficialmente e definitivamente conclusa. In tale occasione il Ministero si riserva di emanare apposite disposizioni e istruzioni di carattere generale. Parlatro, ad evitare che in tale epoca si verifichi un eccessivo affollamento di domande, che potrebbe determinare un notevole ritardo nella decisione delle stesse, si consiglia la loro presentazione in un unico passaggio di stagione per modo che, dopo aver debitamente preso atto dell'assenso del Consiglio di leva,

il Governo non abbia pensato che nell'attesa d'un altro inverno per l'uso di esso, i soldati possono, intanto, vestire... adisultamente. Altrettanto bisogna dire del famoso biglietto di cento lire. Chi lo darà? Quando lo darà? Come lo darà? Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Intanto i congedati possono... rallegrarsi a dare una risposta a questi punti interrogativi. Già si capisce; con cento lire non faranno miracoli; ma senza di esse non faranno neppure un... peccato di gola!

Ancora l'ora legale

Nella notte dal 1 al 2 Marzo andrò in vigore la nuova ora legale. Dunque un colpo alle lancette dell'orologio e saremo al corrente della situazione internazionale. Quali vantaggi abbia apportato l'ora legale e quali e quanti ne possa apportare ora non sappiamo. A noi ci sembra che tutto sommato il provvedimento più che semplicemente inutile sia anche dannoso non compensando le noie e gli svantaggi di un generale rivolgimento dell'ordinario sistema di vita, le presenti economie che hanno documentato i sostenitori e che si affannano a documentare, chiudendo però gli occhi dinanzi a tanti disordini, ed anche al giudizio del popolo che ha già battezzato con nomi abbastanza significativi quest'ora legale. Ciò diciamo con buona pace dell'Ingegnere Luiggi....

Il Predicatore della Quaresima

Il Predicatore della quaresima nella nostra Cattedrale è il Can. M. Molteni di Terui.

Abrogazione di Decreti

Sono stati abrogati i seguenti decreti: 1. D. L. 31 ottobre 1915 per assicurare la produzione degli esplosivi. 2. D. L. 31 ottobre 1915, per l'estrazione degli olii leggeri provenienti dal gas destinato alla produzione del benzolo e tuolo: 3. D. L. 23 marzo 1915, che proibisce le contrattazioni di rottami e rotture: 4. D. L. 30 marzo 1915, che regola la produzione e la vendita di materiali metallici: 5. D. L. 31 ottobre 1915, che disciplina la produzione e distribuzione della glicerina. 6. D. L. 9 agosto 1917, per la determinazione dei prezzi dei materiali necessari agli esplosivi: 7. D. L. 2 settembre 1917 che da provvedimenti circa la sanza: 8. D. L. 4 ottobre 1917 per il censimento e il prelevamento del materiale necessario alla fabbricazione degli esplosivi: 9. D. L. 3 gennaio 1918 che estende a tutti i materiali metallici la disposizione del D. L. 30 marzo 1915: 10. D. L. 10 febbraio 1918 che disciplina i servizi elettrici e l'altro di pari data N. 213. 11. D. L. 18 aprile 1918, che disciplina la produzione e il consumo del carburo di calcio.

Il caro posta

In corrispondenza ai miglioramenti largiti testò agli impiegati postali il governo ci ha di nuovo espostotelegrafi ad una bollatura nei riguardi dell'affiancamento delle lettere e delle tariffe telegrafiche che col 1. di Marzo verranno insaprate. Nè c'è protesta che vaglia.

Tutt'al più potremo pensare a trovare dei surrogati al servizio postelegrafonico vendendo dei mezzi di comunicazione rimasti in nostro potere dal piccione viaggiatore al cane barbuto, salvo che non ci si decida a portare da noi stessi le corrispondenze al destinatario, con maggior sicurezza di consegna. Ci vorrà qualche soldo di più per il viaggio ma ciò francherà la spesa della faccenda. Si dica che noi insegniamo a fidare l'erario, un facciamo riflettere che siamo arrivati ad un punto a cui piuttosto che spedire una raccomandata val meglio di trovarsi spediti noi stessi e raccomandarsi l'anima a Dio.

SPETTACOLI

Al Teatro Sigarelli si susseguono le rappresentazioni cinematografiche con piena soddisfazione del pubblico sempre affluente e ne diamo per questo lode all'impresa, di cui ne è capo il soletto signore Carlo Lovari che si procura sempre programmi di attualità. Per Domenica sarà proiettata la grandiosa film « Fiore N. 13 » che si divide in 3 parti, o se il pubblico potrà gustarla nei giorni di Domenica Lunedì e Martedì. In ogni modo sarà dato un sunto completo dell'opera già proiettata nei giorni antecedenti così non si perderà niente anche se si interverrà l'ultimo giorno. — Il giorno 8 corr. e per la stagione di Quaresima saranno calate nuovamente le scene del nostro maggior teatro con l'opera l'Imboscata della famosa compagnia di prosa italiana « Martini e Ravelli ». Si ricorda che l'Imboscata (nuova per Cortona) è un capolavoro del rinomato francese Enrico Kistemacher, quindi si prevede un pubblico affollatissimo.

Feste Religiose

A S. Eusebio come accennammo precedentemente dall'efficace predicazione del Can. Castelli si svolse con grande solennità la festa dell'Apparizione della Vergine Immacolata di Luodere. Imponente la Compagnia Generale. La sera poi un concorso straordinario di popolo si riversava nei pressi della Parrocchia ad assistere alla devota e riuscita Processione alla quale presero parte molte centinaia di persone ed una discreta fanfara music. di Cortona che eseguì inappuntabilmente uno scelto programma di musica religiosa. Anima di tutto l'intelligente ed ottimo Piovano D. Ettore Tattasoli che non trascinava nessuna occasione per procurare il bene spirituale del suo popolo e spende anche del suo per dare maggiore splendore alle sacre Fiestività della sua chiesa.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 14 al 28 Febbraio 1919. NATI Femm. 14 Maschi 10 - Totale N. 24. MATRIMONI. Barboni Giuseppe e Capoduri Assunta coloni - Giovannini Gaetano e Cittadini Gentile coloni - Trucchia Orvaldo e Neri Pia coloni - Bennati Vittorio e Fierli Italia coloni. MORI A DOMICILIO. Paoloni Emilio a. 13, Rintrea - Bianchi Rosa a. 82, Cignano - Menchetti Lina a. 15, Farneta - Bircioni Aldo g. 9, Cegliolo - Tronchi Antonio a. 36, Pergo - Zampagni Angiolo a. 70, Pergo - Bicchieri Nicola a. 86, Terontola - Solfanelli Amleto a. 18 - Felicioni Patena a. 34, Riccio - Sannati Assunta a. 72, Farneta - Maccherini Violante a. 73, Fratta - Briganti Raffaele a. 83, Fratta - Grignelli Annunziata a. 2, Pergo - Cottini Ofelia m. 11, Riccio - Calzi D. Monica a. 55, Bovezza - Stroganini Pietro a. 50, Centaia - Caponi Rosa a. 30, Montanaro - Sadini Geovanna a. 31, Ossata - Mariottini Assunta m. 14 Frattocella. Mori N. 19.

Si notifica

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Nonostante la cattiva stagione da oggi parte all'ora gente tanto sabato che domenica a S. Margherita per venerare la salma della gloriosa nostra concittadina.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Funerale

Venerdì 28 n. s. nella Parrocchia del Riccio si svolsero imponenti funerali di trigesimo in suffragio del compianto Car. E. Felicioni.

La chiesa era artisticamente parata a tutto ed in mezzo spiccava un bellissimo tuolo. Innumerevoli il concorso di sacerdoti di varie diocesi.

Inappuntabile la messa di Requiem del Maestro Perosi diretta egregiamente dal capitano Dot. D. Magnoni, Segretario dell'almosinissimo Card. Bialeli.

Si distinsero i cantori Pier. Dott. Vechi D. Alberti di S. Vite, il Prof. Teodori di Assisi, P. Ubaldo dei M. C. di Passignano, D. M. Bianchi, il Parroco della Piana e il Dott. D. Alfonso Antonini di Cortona.

L'esecuzione finissima produsse un'ottima impressione fra i molti intervenuti.

La distinta famiglia Farina al completo. A l'attivo parroco D. A. Coloni i nostri rallegramenti per lo zelo con cui officia la Chiesa.

Comunicato

La famiglia Censini, sente il dovere di ringraziare anzitutto il Dott. Contegni Marcello, per la cura assidue e l'assistenza prestata durante la malattia dell'amato Guido, che un morbo repentinamente rapiva all'affetto dei suoi cari a Ghirla (Como) il 24 Dicembre 1918.

Ringrazia altresì i sanitari che dettero le loro attenzioni e la opera vigile per strappare alla morte la giovane esistenza, e tutti quelli che ebbero parole affettuose di conforto per la doleranta madre, che era corsa al capezzale del figlio a ringraziarne la speranza, e che invece accoglieva l'ultimo respiro e la ultima sillaba di addio.

Un ringraziamento dal cuore al nucleo di ufficiali e soldati che vollero tributare l'estremo saluto di fraternità e di cameratismo accompagnando la salma all'ultimo posto di requie, e al collega che disse l'estremo vate.

Un ringraziamento a quelle anime nobili e gentili che durante la malattia lo assistettero e alla popolazione di Ghirla che partecipò al dolore e alle onoranze funebri, partecipando che, almeno riuscì un largo plebiscito di affetto verso l'amato estinto, ha lasciato nella famiglia un senso di perenne gratitudine che rimarrà vivo ricordo a lenire il profondo dolore per la inconsolabile perdita.

La famiglia, non sapendo come ringraziare particolarmente tutti quelli che parteciparono al dolore invia da queste colonne le grazie della riconoscenza più sincera, fiduciosa e verranno accolte come la manifestazione più diretta dell'animo straziato dalla grande sciagura.

MATRIMONI

Barboni Giuseppe e Capoduri Assunta coloni - Giovannini Gaetano e Cittadini Gentile coloni - Trucchia Orvaldo e Neri Pia coloni - Bennati Vittorio e Fierli Italia coloni.

MORI A DOMICILIO

Paoloni Emilio a. 13, Rintrea - Bianchi Rosa a. 82, Cignano - Menchetti Lina a. 15, Farneta - Bircioni Aldo g. 9, Cegliolo - Tronchi Antonio a. 36, Pergo - Zampagni Angiolo a. 70, Pergo - Bicchieri Nicola a. 86, Terontola - Solfanelli Amleto a. 18 - Felicioni Patena a. 34, Riccio - Sannati Assunta a. 72, Farneta - Maccherini Violante a. 73, Fratta - Briganti Raffaele a. 83, Fratta - Grignelli Annunziata a. 2, Pergo - Cottini Ofelia m. 11, Riccio - Calzi D. Monica a. 55, Bovezza - Stroganini Pietro a. 50, Centaia - Caponi Rosa a. 30, Montanaro - Sadini Geovanna a. 31, Ossata - Mariottini Assunta m. 14 Frattocella. Mori N. 19.

Si notifica

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro Giornale che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di farlo quanto prima.

Invitiamo gli egregi abbonati del nostro

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE
PROFUMATA
MODORA OVA
PETROLIO

Acqua Chinina Migone preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e facile rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido cristallino e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non causa il calore del capillare e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e solidi, siffattamente anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende nelle farmacie che trattano di chioccioli, Farmacie, Profumerie, Parafarmacie, Drogherie, Chinogerie e Resorcinogerie per tutto il mondo. Via Nazionale 1 - Cortona.

De l'acqua di Chinina Migone, sono i vasi! Usare, e in pochi istanti Avrà di chioma gloriosa.

Libreria - Cartoleria Noteri & RAPPRESENTANZE E DEPOSITI ARTICOLI RELIGIOSI CARTOLINE ILLUSTRATE PROFUMERIE

S. GIOVANNI VALDARNO Corso V. E. 6

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorabilissimi presso la ditta **Sorelle Coppini** Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

Volete la Salute?
Prendete tutti l'EMOGENO,

L'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevrosi, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la **FARMACIA CENTRALE**
Via Nazionale n. 1 - CORTONA
direttore **D. PASQUINI** Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali
MEDICAZIONE ANTISEPTICA
OGGETTI DI GOMMA STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia
— ELIXIR DI CHINA — FERRO CHINA —
— ELIXIR CORTO — tonico - digestivo
— ricostituente —

BANCO DI ROMA
Capitale L. 100 milioni interamente versato

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Depositi a Custodia

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Sede Sociale ROMA

Capitale L. 100.000.000 Riserve L. 21.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI
Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

LIQUORE STREGA
TONICO - DIGESTIVO

società della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardare dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsella la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

BANCA CORTONESE
SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 800.000.00 - RISERVE L. 188.988.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

Corrispondenti nella Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio **SITUAZIONE AL 31 Gennaio 1919**

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 252.905 40	Depositi Banca d'Italia - a risparmio a pic. risp. vincolato ad anno a semest. a conto corrente con chèques	L. 5.711.179 90
Portafoglio effetti	3.588.929 91	Corr. Agenzie saldi eredità	979.852 85
Effetti in sofferenza	15.130 71	Dividendi a pagare	1.970 --
con gar. ipot.	10.000 --	Eff. risc. presso altri istituti	250.000 --
Anticipazioni sopra valori	163.491 27	Esattoria Cortona	18.698 29
Riparti	--	Creditori diversi	74.177 56
Trova Pubblici emessi ecc.	1.038.449 50	Cassa di prev. degl'impieg.	14.341 46
Beni stabili	145.625 1	Assegni in circolazione	--
Mobili, stam. e spese d'im.	1.090.433 74	Entrate da liquidare per 1918	447.505 15
Cor. ed Agen. (saldi debiti)	418.052 48	TOTALE DEL PASSIVO L.	7.497.725 22
Esattoria di Cortona	869.303 63	DEPOSITI DI VALORI L.	1.751.767 71
Conti correnti con garanzia	164.415 79	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers., Fondo di riserva statutario, speciale pericoli, valori liqui d'azione, gestione Esatt.	682.935 01
Effetti all'incasso	9.652 73	Sconti perc. da maturarsi	35.528 20
Residui gestioni vec. Esatt.	43.762 48	Rendite del corr. esercizio	25.775 72
Debiti diversi	7.000 --	Spese del corrente exerc.	23.255 21
Azionisti per saldo azioni	306.495 24	SOMMA TOTALE L.	9.993.731 96
Spese da liquidare per 1918	--		
TOTALE DELL'ATTIVO L.	8.218.698 88		
VALORI DI TERZI IN DEP. L.	1.751.767 71		
SOMMA TOTALE L.	9.993.731 96		

AB ONAMENTI

Anno L. 7,50
Semestre L. 3,50
Bimestre L. 2,00
con diritto a inserzioni L. 10,--

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano per anticipato. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali Ann. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA

La lettera e la cartolina non fruttano né rimpinguono, i massonisti non si restituiscano anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del giornale con 20. la quarta prova da consegnare. Spazio per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT 10 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

APPROCCI

Non sono un profeta, e se anche lo fossi mi ardirebbe poco propizia la sorte dovendo parlare ai dormienti della mia patria che guardando ottimisticamente all'avvenire non si curano di prepararsi ad una lotta che avrà una somma importanza nel futuro bilancio dell'avvenire.

La situazione elettorale del nostro collegio è presso a poco la stessa anche in quest'ora dove in altri collegi ha già suonato la diana della lotta politica imminente. Si danno un grande movimento i dieci o dodici socialisti che sono nel collegio e che lotteranno per la candidatura del Prof. Masini.

Sono pochi troppo pochi, per assurgere ad una qualche importanza. L'assenteismo dei partiti dell'ordine nelle passate elezioni ann.ve lasciò loro libero il campo per una minoranza che ottennero facilmente perché senza contrasti.

Alcuni di essi saliti allo scanno municipale quantunque nullità fecero la voce grossa e si atteggiarono assai a bollenti pretoriani e riascirono talvolta ad imporre quasi la loro volontà ai pavidetti nostri padri coscritti che si resero anch'essi nei trampoli e salirono in Municipio a rappresentare il minimum degli elettori (il 20 per cento.)

sia l'esponente ed anzi *magna pars* della setta massonica.

Per questo egli dinanzi alla prima affermazione del Partito Popolare Italiano fatta in parlamento dall'on. Rodinò insorse con i confratelli della stessa frateria, osservando il «Corriere d'Italia», e con invettive e con insulti cercò di attaccare il nuovo e sempre più florido partito che uno dei più sfegatati socialisti dovette dichiarare spassionatamente *rispettabile* per lo meno.

Ed è abbastanza ovvio l'intendere il perché l'on. Lapegna si sia mostrato anche così contrario alla riforma elettorale col collegio plurinominale a scrutinio di lista e colla rappresentanza proporzionale. Perché data la riforma egli a priori dovrebbe dichiararsi liquidato. In questo *tantum* però ebbe il suo dalia sua.

D'altra parte i cattolici e gli altri partiti dell'ordine sembra che non si preoccupino della grave importanza del momento, ne comprendano la necessità di lavorare. Sono forse divisi, come sempre, in varie opinioni, non hanno persone energiche che possano dirigerli e si perdono solo in chiacchiere che fanno poca o punita farina mentre sarebbe ora di mischiarsi in un solo volere, in un'unica azione per poter lottare e vincere con un candidato proprio che formasse la vita e l'onore del nostro collegio, così malversato e rovinato.

Io che non appartengo né all'uno, né all'altro di questi gruppi politici ma che sto in platea soltanto come spettatore, vorrei come dissi in principio, fare una profetia, ma siccome questa a molti sarebbe spiacevole fiasco, aspettando di delineare ancor meglio la situazione politica del nostro collegio quando appunto la lotta sarà maggiormente accentuata e permetterà di formulare delle conclusioni più concrete e più certe. X

Le forze vive della nazione per la riforma elettorale

Giovedì scorso il Parlamento discusse la proposta di riforma elettorale che vuole lo scrutinio di lista e la rappresentanza proporzionale. Già il ministro Orlando aveva nichiatosi parecchio prima di concedere la discussione in Parlamento: aveva che aveva tra le mani le inognite file di un compromesso a far tacere il progetto. Per quale ragione? Egli solo sapeva, e sapeva ancora che i gabinetti radicali e massonici, dopo aver caldeggiato la proposta, l'avrebbero con tutte le forze e con tutte le battaglie repressi.

La massoneria ora nel più completo sgomento non bisogna mai, per qualsiasi motivo, far passare una proposta caldeggiata dal «Partito Popolare Italiano», con il quale

Le campagne

Diamo il riassunto della prima decade di Marzo:

Il tempo generalmente bello ha permesso ai seminari di rinvigorirsi ed alle piante di germogliare, dopo i freddi sofferiti, promettendo bene ovunque.

La raccolta dell'olio è stata ottima in quasi tutta la Toscana e la situazione generale delle campagne è di piena soddisfazione degli agricoltori i quali fanno già buon viso al futuro raccolto.

Il Bollettino della F. A. C. I.

Il secondo numero del bollettino della Federazione delle Associazioni del Clero in Italia è del massimo interesse per tutti i sacerdoti. In esso si contiene una lettera d'incoraggiamento di S. E. il Card. De Lai, che si ripromette di veder presto unito tutto il clero nella sua messianica organizzazione: una interclassista agitata dal vicepresidente D. Nazareno Orlandi con S. E. il Ministro Guardasigilli sui problemi più gravi dell'ora presente in riguardo agli interessi del Clero; delle pratiche fatte presso il Ministero delle Finanze, pratiche che hanno già sortito un esito favorevole, in quanto quel Ministero ha già pubblicato un Decreto Luogotenenziale corrispondente in tutto alle domande della Federazione; conversazioni con persone autorevoli spuntati il ritardo del pagamento dell'aumento di Congrua e la larga interpretazione del Decreto Luogotenenziale in proposito, a favore delle piccole Parrocchie; studi e proposte sulla questione della garanzia da prestarsi per l'ammissione ai benefici ecc.

Non vediamo con grande simpatia questo manifestarsi di forze vive nel Clero italiano il quale con fermezza parli alla dignità che si conviene al carattere sacro di Ministri dell'Altare, affronta i più importanti problemi che riguardano i suoi interessi morali e materiali, affermandosi dinanzi a quella pubblica autorità, che purtroppo fino ad oggi hanno perseguito il patrimonio della Chiesa, riducendo ai sacerdoti a vivere con un vero stipendio di fame, con L. 360 al l'anno.

VARIETA

La politica attuale vista da un buonpensante

Il mondo si era unito contro la Germania per uccidere quei due serpenti velenosi che erano l'imperialismo ed il militarismo. Allora nelle bocche di tutti spuntavano le parole di «fratellanza universale, di «società delle nazioni ed altri simili vocaboli pieni d'amore e di concordia. Ma dopo lo schiacciamento della Germania, il mal seme d'imperialismo e del militarismo, fecondato nel terreno proprio d'Allemagna, trovò buon ricettacolo nelle sere dei ministri alleati; e quella pianta che pareva già secca, rispuntò rigogliosa. La forza di quei vocaboli si è un po' illanguidita nella mente dei politici, forse per effetto del tempo, che come sempre ha alterato il significato di molte parole, così non ci sarebbe da meravigliarsi se ora continuasse tale lavoro. E la Jugoslavia annaffia coi suoi appetiti stimolati dai pizzicotti francesi questo mal seme uscito dalle fabbriche della Germania: e pare che in tal lavoro gareggi con essa. Ma il brutto si è che la potenza che ci rimette è l'Italia! Poiché la Jugoslavia, o per dirla con la parola più significativa, la «Croazia» pretenderebbe qualche pezzetto del vestito che indossa l'Italia così la nostra patria

Il Clero d'Italia riunito nella sua Federazione potrà ottenere, ne siamo certi, le grandi giustizie a cui ha sacrosanto diritto.

CORTONA

Per ripristinare l'Etruria

Dopo il nostro appello alla cittadinanza e specialmente agli egregi abbonati e lettori, molte persone comprese della necessità di mantenere e migliorare le condizioni del nostro giornale che ha sempre tutelati gli interessi materiali e morali del popolo, hanno già risposto con parole veramente lusinghiere e confortanti per noi.

Ecco dunque le offerte nuove pervenute: Conte Giovanni Agricola di Udine L. 20 Prof. Alceo Toni di Ravenna L. 20. RR. PP. di S. Margherita L. 10, Cortona - Nobile Donna Beatrice Restelli Ved. Baldetti L. 10, Ferretto Tenente Lora Antonio di Vicenza in memoria di un suo carissimo amico scomparso L. 15 - Arciprete D. Silvio Busi di Bologna L. 5.

CRONACA

Benevolenza

Il chiar.mo nostro concittadino Pievevano D. Pietro Nunzi, dopo avere elargito la somma di L. 100 alla Cappella Voiva di S. Margherita per suffragare l'anima eletta di suo padre Angiolo, lacrimato da tutto il popolo di Terontola, ha in questi giorni fatto offerte private per medesimo scopo.

All'egregio nostro amico e distinto concittadino D. Pietro Nunzi, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Festa al Ricreatorio Faminilla

L'ultima Domenica di Carnevale il gruppo delle Donne Cattoliche ha offerto un rinfresco a 87 giovanette che frequentano il suddetto Ricreatorio. Furono loro offerti vinsanto, pasticcini e un taglio d'abito mediante il sorteggio che favorì la giovane Margherita Boschini. Intervenne in questa ricreazione anche il Direttore Can. A. Castelli che rivolse alle giovanette belle parole e regalò un bel dono alle medesime.

Il geniale trattamento, come può supporre, riuscì a tutti graditissimo, e sempre meglio mette in luce l'opera benefica del Comitato delle Donne Cattoliche.

A nostro mezzo il Comitato invita le Signore assitte a voler riprendere il loro turno di assistenza al Ricreatorio nelle Domeniche loro assegnate.

Programma Musicale

da eseguirsi Domenica 16 Marzo 1919 dalle ore 17 alle 19 in Piazza Vittorio Emanuele. 1.º Manente - Sempre avanti, Marcia. 2.º Verdi - Rigoletto, Atto 1.º 3.º - Traviata, 4.º 4.º Puccini - Tosca, Duetto. 5.º Dori - In congedo, Marcia Militare.

Il Presidente Il Direttore G. Salvini R. Dori

Teatralia

Si susseguono al Teatro Signorelli e con piena soddisfazione del pubblico che accorre numeroso, le recite della Compagnia Martini e Ravielli. Domani sarà messo in scena, interpretato mirabilmente dagli ottimi artisti, il dramma: *Romanticismo*.

Al Teatrino del Seminario Vagnotti furono calate le scene negli ultimi giorni di Carnevale da ottimi giovani di quell'antico e glorioso istituto, riportando tutti un lusinghiero e inaspettato successo.

Alle due rappresentazioni di Domenica e Martedì, in forma privata, si notava tra le persone intervenute anche l'eccezionale nostro Vescovo.

Il Sabato Inglese nelle Banche

La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, la Banca Italiana di Sconto ed il Banco di Roma, informano

che, presso tutte le loro Filiali ed Agenzie di città a partire dal giorno 8 marzo 1919, del giorno di sabato di ogni settimana, alla vigilia di Natale e di Ferragosto, nonché nell'ultimo giorno dell'anno, gli Uffici, le case ed il servizio Cassette verranno chiusi al pubblico alle ore 12.

Un plauso meritato

al gruppo delle Donne Cattoliche cortonesi che comprese degli urgenti bisogni in cui versano le Chiese delle terre che furono invase e spogliate dal furore dei nemici, iniziarono una sottoscrizione a beneficio del medesimo raccogliendo la somma non inferiore di lire cinquecento.

Il Card. Patriarca di Venezia a cui fu spedita la somma rispondeva al Presidente Contessa Anita Baldelli Boni con la lettera seguente:

Palazzo Patriarcale - Venezia

26 Febbraio 1919

Nobilissima Sig.ra Contessa S. Em. il Card. Patriarca ringrazia vivamente Lei e tutte le buone Signore che hanno voluto farsi raccogliatrici di offerte per le infelici terre della zona di guerra liberata e implora dal Signore le più elette benedizioni su loro e sulle persone che hanno dato offerte.

Voglia gradire i miei devoti e rispettosi ossequi.

Sac. Giovanni Costantini

Ci congratuliamo vivamente col gruppo delle Donne Cattoliche che non solo seppero raccogliere una somma così elevata ed in brevissimo tempo a beneficio del culto cattolico, ma che ebbero pure elevate espressioni e frasi veramente patriottiche nella lettera d'accompagnamento della somma al Cardinal Patriarca.

Mandiamo una lode speciale alla distinta signora Contessa Anita Baldelli Boni che veramente degna delle sue antiche tradizioni e del suo nobilissimo casato, seppe organizzare ed allestire una offerta così copiosa a favore di quel culto che da venti secoli trionfa glorioso e nella cui fede gli eserciti di tutto il mondo civile hanno trionfato sulla prepotenza e sull'oppressione teutonica.

N. d. R.

Una giusta protesta

Sempre le delizie postali... e ferroviarie Riceviamo da alcuni nostri assidui e pubbliciamo:

Caro Direttore, Pareva che l'enorme aumento delle tariffe postali avesse almeno lasciato sperare in una maggiore regolarità di servizio, il che avrebbe reso meno gravoso il sacrificio; invece peggio di così non potrebbe essere e tutti ai domandano dove andremo a finire. Non parliamo soltanto del servizio interno della nostra città, che la Direzione Generale deve considerare come la spuntachiera della Provincia, giacché nel servizio provvede sempre a forza di supplenti non pratici, insufficienti o si serve di bambini o ora svezzi dalla balla per recapitare anche le raccomandate, che tra una giocattina di noccioli e l'altra potrebbero anche rimanere in qualche murello in attesa di lui. Non diciamo nulla perché viviamo sempre nella lusinghiera speranza che il bravo, intelligente e scrupoloso Scarpini riprenda il suo servizio, o si dia un'aiuto serio e sufficiente all'attuale portatore Fini, o si provveda ad un nuovo titolare senza tanti lenitivi ed impiastri.

Parliamo anche del servizio esterno cioè colle altre città. Lei, signor Direttore, accendendoci all'inconveniente d'un espresso che da Terontola venne recapitato a Cortona dopo quattro o cinque giorni. Noi oggi invece le accenniamo che una lettera spedita a Roma impiega la bellezza di sette giorni... Senza commentarli...

Non dico che i dirigenti della nostra Posta non facciano il loro dovere, che anzi dobbiamo lodarne, ma accenniamo soltanto l'inconveniente che può dipendere anche dal disservizio che regna negli ambulanti postali o da altro, per richiamare l'attenzione delle competenti autorità che debbono ricorrere in noi il dovere di pagare...

profumatamente ma anche il diritto di protestare dopo aver pagato. *Soleo et repete ad* il loro imprescindibile obbligo è di provvedere.

Non è soltanto il disservizio postale che provoca giusti lamenti, ma benanco il disservizio ferroviario, la cui vera ragione va principalmente ricercata nel fatto che tuttora l'amministrazione delle ferrovie è assoggettata al regime di guerra e perciò alla Amministrazione militare. Si restituiscano le ferrovie ai ferrovieri e si noteranno subito dei miglioramenti.

Ciò tanto riguardo al trasporto delle merci, tanto riguardo ai passeggeri. Le merci non si spediscono più con danno evidente dell'economia nazionale e dei cittadini che pagano a caro prezzo generi che sono divenuti l'araba fenice, o se si spediscono bisogna fare innumerevoli noiosissime pratiche e qualche volta toccare la mano a qualche impiegato.

Nei treni oggi non si viaggia più perché lo stato non garantisce il posto che non si trova mai. Così dobbiamo rassegnarci a stare in piedi fitti come le sardelle ed incorrere nel codice penale per aver litigato con qualcuno ma le intenzioni non trovano il posto.

Giorani fa scendiamo a Firenze. Fu una vera lotta di mani e di piedi di gomiti di spintoni e di... parole. Diciamo così per dire che scendiamo, giacché data la rassa ci eravamo rassegnati a proseguire per Bologna, C'erano profughi, c'erano Signori, signore che ostruivano gli sportelli e dovevamo prendere il partito estremo di tirare calci e pugni se volemmo scendere colle nostre valigie.

A quando l'acume dei nostri dirigenti vorrà rimediare all'indecoroso spettacolo... Alcuni Cittadini che protestano

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE Società anonima Coperat. a capit. illimitato con sede in Cortona

AVVISO

di convocazione d'assemblea ordinaria I Soci Azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che nella Sede della Società avrà luogo il 30 Marzo 1919 a ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, a ore 11 dello stesso giorno in seconda convocazione a termini dell'art. 22 dello Statuto Sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO 1.º Approvazione del Bilancio 1918 e relazione del Presidente. 2.º Commissioni varie. 3.º Elezioni di 7 Consiglieri, 1 Sindaco e 3 Provisori

Cortona, 5 - 3 - 1919 IL SEGRETARIO Dott. Angiolo Bertì

Società Cattolica Edificatrice DI CASE POPOLARI in Fojano della Chiana (ANONIMA COOPERATIVA)

Avviso Fojano, 6 Marzo 1919 I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale ordinaria per il giorno 30 Marzo alle ore 16 nella residenza sociale per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO 1.º Consuntivo 1918. 2.º Nomina delle cariche sociali a norma di Statuto. 3.º Vendita dei fabbricati. 4.º Proposte varie.

H. PRESIDENTE Menini D. Valerio

STATO CIVILE DI CORTONA NATI N. 25 MATRIMONI

Sorbi Vittorio e Topini Margherita Marconi Giovanni e Calzini Maria coloni - Vinerbi Pietro e Pierozzi Settimio coloni - Cucchi Sante arrotino e Billi Lucia att. a casa.

MORTI A DOMICILIO Giabatti Vittorio a. 82 città - Cioi Giuseppe a. 43 Sudo - Billi Lea a. 5 S. Angelo

Guerrini Otavio a. 7 Montanare - Barbi Andrea a. 2 Casale - Agnelli Settimio a. 72, Ossola - Lecchi Domenico a. 71 Ossola - Novelli Filomena a. 9 Ruffignano - Chiodi Stefano a. 3 Ruffiana - Paolotti Ferdinando a. 51 Montanare - Lorenzoni Pasquale a. 59 Calcinaio - Ricci Rosa a. 48 Torrone - Cangiolini Natale m. 2 Gabbiano - Faragli Annunziata a. 47 S. Maria Nuova - Billi Giuseppe a. 49 Calcinaio - Fratini Giuseppe g. 1 Cegliolo - Caloni Giuseppe m. 10 S. Maria Villa - Pallini Rosa m. 10 Casale - Storchi Elia m. 14 Calcinaio - Fratini Maria g. 3 Cegliolo - Roselli Lorenzina a. 77 Cortona - Matteassi Gino a. 19 Fasciano - Picciafuochi Pia a. 35 Ossola.

POSTA APERTA

Oa. Passerini Cont. Comm. Napoleone Professore nella R. Università di Pisa; Di Petrella Rca. Avv. Tea, Alessandro Firenze; Reattelli Comm. Dott. Ferdinando, Castiglioneferro; Mancini Cav. Nobile Girolamo, Firenze; Marcolli Dott. Cav. Cap. Guido, Cortona; Abbate D. Angelo, Mo. Cisterciense, Tenente dei Granatieri, Cortona; Panerai March. Colonello Cav. Filippo, Foligno; Panerai March. Cav. Edoardo, Presidente al Tribunale di Bologna; Brattone Comm. Ing. Carlo, Genova; Pini Rag. Ugo, Taranto; Paolotti Rag. Dino, Tenente Aiutante Maggiore dei Bersaglieri, Livorno; Corazza Dott. Cap. Giovanni, Civitelli Giuse. Camucia; Ricci Dino, Ufficiale Postale; Dori Prof. Raffaele; Cerri Dott. Prof. Attilio; Cortona; Mons. Carlo Luigi Sorbi, Vicario Generale; Cortona Pr. Bernardino Barbadoro, Firenze; ricevano abbonamento Mile grazie.

DIARIO SACRO

16 - Dom. 2.º di Quaresima - S. Tollerato Conf. In Duomo a ore 11 Predica 17 Lun. - S. Patrizio Vescovo e Conf. - Al Gesù a ore 18 1/2 incomincia il Triduo di S. Giuseppe. 18 Mart. - S. Cirillo Gerosolimitano Vescovo e Dottore. 19 Merc. - S. Giuseppe Sposo di Maria SS. - In Duomo a ore 11 Predica - A S. Marco Festa di S. Giuseppe a cura della Compagnia. 20 Gio. - S. Nicolo Vescovo. 22 Ven. - La SS. Sindone di N. S. G. C. S. Benedetto Abate. 22 Sab. - B. Ugo Zefferrini Conf. da Cortona.

23. Marzo - Dom. 3.º di Quaresima. - S. Teodoro Conf. - In Duomo a ore 11 Predica - Al Gesù a ore 18 1/2 incomincia il Triduo dell'Annunziazione. 24 Lun. - S. Simone fanciullo Martire. 25 Mart. L'Annunziazione di Maria SS. - In Duomo a ore 11 Predica - Ave Maria della Sera a ore 19 1/2 (ora leg.). 26 Merc. - S. Teodoro e Comp. Martiri. 27 Gio. - S. Giovanni Damasceno Vescovo e Dottore. 28 Ven. - Le Cinque Piaghe di N. S. G. C. 29 Sab. - S. Cirillo Diacono Martire.

Assistita amorevolmente dai suoi cari spirava serenamente, come era vissuta, dopo aver ricevuto i conforti della nostra Fede

Lorentina Roselli Ved. Lescai di anni 67 Solenni ruscirono i funerali avendo partecipato ad essi molti congiunti ed amici dell'opistina.

Al figli, a tutti i congiunti l'espressione del nostro vivo rimpianto.

Il giorno 14 corr. dopo lunga e penosa malattia, e munita dei conforti religiosi spaghevasi cristianamente la signora

Beatrice Del - Mosca VED. MILANI Quest'oggi avrà luogo il trasporto della salma al Cimitero del Calcinaio con l'intervento di associazioni e moltissimi amici. Alla famiglia la nostra condoglianza.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. Comm. già l'«Etruria»

L'ERTURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

OGNI NUMERO CENT 10 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

Il baluardo della Pace

Mentre Wilson è tornato in Europa per venire sollecitamente ad una decisione sulle condizioni di pace, pace che sembra esposta a nuovi pericoli ogni giorno che passa, riesce opportunissimo il ricordo di una audacia rimasta storica, che venticinque anni or sono, il 10 ottobre 1894, il grande Pontefice Leone XIII d. s. m. concedeva al celebre oratore spagnolo Emilio Castellar.

Questi narrò con i termini entusiastici della paterna accoglienza ricevuta, e riferì che il suo colloquio col Papa versò in massima parte sull'azione pacificatrice del Romano Pontefice.

E' questo infatti il vero baluardo della pace del mondo. E' il saluto della pace quello con cui gli angeli hanno narrato nello loro ineffabili armonie la nascita del Redentore, e che i sacerdoti rivolgono ogni giorno ai loro fratelli.

Ma mentre v'ha chi nobilmente vuole la pace, come la vuole il pontefice, non cessa l'infame lavoro dei settari contro la pace, che è la tranquillità dell'ordine, e continuano ad aizzare le passioni e cupidigie umane ed involvere i conflitti tra nazione e nazione.

Anche i settari, infatti, parlano ad ogni momento di pace, ma non sanno portare nel fatto che odio, discordia e guerra. Il diavolo è la scimia di Dio, come già avvertiva Tertulliano, ed oggi la rivoluzione figlia del diavolo, continua naturalmente nello stesso sistema. Essa invoca falsamente la pace fra gli uomini, poiché comincia dal bestemmiare le opere di G. Cristo da cui solo può venire la pace.

Anche nel congresso di Losanna del 1869 si discorreva della pace eterna dicendo: «La prima condizione della pace è la liberazione; per questa liberazione per altro sarà senza fallo necessaria una rivoluzione, che sarà l'ultima. Allora tutto sarà compiuto; la pace, essendo inviolabile, sarà eterna; allora non più eserciti; non più Re, allora i dilettanti del Papato; ecco ciò che vogliamo».

E questo a un dipresso è il ragionare di tutti i falsi demagoghi che per i loro fini particolari e loschi, minano le basi della vera pace.

C'è adunque bisogno di luce nei governanti e nei diplomatici, perché la conferenza di Parigi porti, col soccorso divino, all'attuazione del grandioso e auspicato programma di pace giusta e durevole.

Partito Popolare Italiano

All'appello lanciato dagli amici per tradurre sul terreno della realtà il contenuto ideale del P. P. I. tra noi, deve risponderne l'eco di mille energie che sulle ruine della guerra vogliono ricostruire e far parlare, nelle sue forme molteplici, la vita di una società rinnovata.

Prepariamo con metodi sicuri e tecnici l'organizzazione economica e politica delle masse e l'educazione morale delle coscienze, perché meglio la possa penetrare il soffio creatore del cristianesimo. Il quale nella storia alle volte apre lui d'un colpo la sua forza taumaturga ma spesso non disdegna di passare per la via aperta del medesimo, come Paolo di Tarzo, nella diffusione del vangelo non si nascose la tracce segnate dalla civiltà greco-romana.

Nel solo nome non è certo una scopia sociale il P. P. I. come non lo fu la democrazia cristiana che si accostò al suo, professando la cristianizzazione per infelicità di metodi e di numeri più rappresentativi — più che per colpa del suo suo contenuto identico — i quali non seppero mantenersi nettamente staccati da quello spirito morboso di riforma religiosa che gli venne d'oltre Alpe e che gli valsero il nome di modernissimo.

E' bensì un programma di azione non cattolica, ma di cattolici, che gli spiriti più veggenti hanno segnalato già natura al cammino fatto dalla nostra civiltà cristiana, e più rispondente all'ambiente che dietro di sé lascia il catechismo della guerra. Perché la luce di quella ben nata rimanda, una decorazione fosforescente ed arcadica, o non si fossilizza come una mazzetta da museo e il segno così non abortisca nel campo della teoria è bene che siano manipoli di propagandisti che la portino in giro sul terreno della realtà agitando davanti alle masse che ci attendono ancora. Ai comizi elettorali non si dovrà andare coll'impreparazione del passato cattiva squadrate di postume combinazioni meccaniche ed ibride che valsero ai vecchi egoismi personali non furono mai l'esponente della volontà popolare, il dogma liberale ed il socialismo dogmatico entrati dal contenuto settario e anticlericale teneranno ancora di galvanizzare la massa elettorale ma nulla han più da dire alla gente nostra troppo disillusa se non ripetere le vecchie ed importanti formule del passato che han fatto bancarotta. Troppo il grava la somma del peccato! Ogni amico del nostro popolo nella propria sfera d'azione avveda scintille di lavoro facendo qualche spirito più ardito agiterà la fiamma su le vette più ardue del lavoro umano e con la ricostruzione economica, politica, della società smantellata si preparerà anche in mezzo a noi l'avvento alla civiltà del Vangelo. E. G.

UNA PIAGA SOCIALE

IL SUICIDIO

Qualche tempo fa leggemo sul giornale che un giovane si suicidò perché in questa penuria di sigarette, dovette stare un giorno senza fumo. Noi sentiamo non un senso di compianto, ma di sdegno profondo. Il suicidio è oggi diventato una delle piaghe più terribili della nostra società.

Il signor Lesio, che dirige il servizio di P. S. all'Ospedale Maggiore di Milano, ha formulato la statistica dei suicidi, e nel 1912 furono ricoverate all'Ospedale Maggiore di Milano 496 persone; 253

nomini e 243 donne, con morti 63, di cui 27 donne e 36 uomini. Le cifre danno un notevole aumento sul numero del 1911, nel qual anno ne furono ricoverati 379. Oggi la statistica raddoppia le sue cifre.

Noi abbiamo tutta la esagerazione contro i grafismi del romanticismo stoffato che hanno riempito la nostra bella letteratura di pallidi e nevrosatici innamorati, i quali non trovano al mondo nulla di meglio che inquisire qualche pastiglia di sublimato come si assaporano i confetti della sposa.

Non potremo mai capire quali anodi di moralità possano aver ispirato il Goethe a scrivere il suo Werther, quel libro di cui egli stesso fece la critica dicendo: « Dio voglia che io non mi trovi mai più in uno stato d'animo tale da aver bisogno di scrivere un simile libro ».

Oh! se vi fosse una santa scongiura a nascondere nel silenzio i fatti dolorosi che la cronaca registra ogni giorno!

Si dovrebbe domandare ai mille giovani stanchi, a questi poveri fiori recisi, la causa della morte precoce. Invano cercano la pace perché colpiti dal peso del rimorso di colpo prececi, non sorrisi da divine speranze, sono trascinati nell'abisso dalla più desolante disperazione. Non lo dobbiamo dimenticare: ciò che allevia le nostre miserie, ciò che santifica il nostro lavoro, ciò che ci rende forti, pazienti e benivoli è l'avere sempre dinanzi a noi la perpetua visione di un mondo migliore che brilla come stella di promessa, come fero luminoso, come sorriso gaio, attraverso le tenebre di questa dolente valle.

L'avvocato Federici, presidente della Corte d'Appello a Venezia, vorrebbe che i suicidi non fossero sepolti nel cimitero comune, ma messi in una semplice fossa, senza nome senza croce, senza fiori, anzi colla iscrizione seguente: Qui si gettano i corpi dei vili - che per sfuggire i mali d'un giorno - si diedero la morte ciechi alla luce eterna - ribelli alla natura - agli uomini.

Si dirà queste sono esagerazioni eppure non è così. Vengano le leggi repressive, e troveranno un rimedio. Se la stampa, il teatro, il cinematografo, cesseranno una buona volta di glorificare... l'ardimento di questi eroi in suicidio, si avrebbe una generazione meno vigliacca.

VARIETA'

L'estremo Oltraggio

È noto l'antico detto: « Magna debetur pueris reverentia » il massi no rispetto è dovuto ai fanciulli - e tremenda ne è la responsabilità di chi lo perde.

Ora sentite: In Roma un bimbo, a un essere, che viene al mondo con negli occhi, si una lacrima ma un sorriso sul labbro a un essere che rievoca fiori dell'amore, per divenire prima gioia e conforto dei genitori, domani gloria ed onore alla patria per virtù domestiche e civili, in Roma a un bimbo è stato imposto il nome... di Lenin.

Perché? Non certo per desiderio di semplice novità; non certo per fare singolare lui il « cosciente » operoso, chiama tra i baci la creatura appena fiorita alla luce, col nome di Lenin. No; a qualche cosa avrà pensato quel babbo chiamando così il suo figliolo, però è tutti i babbi più o meno nella scelta dei nomi pensano a qualche cosa.

A che cosa dunque avrà pensato quell'ottimo babbo di Roma? Senza dubbio a Lenin

« Lenin alunno... di violenza, di rapine di stragi d'incendio; a Lenin alunno... di rivoluzione, d'anarchia... proprio a questo ha pensato? Diamine è un « evoluto » quell'operato. Ma... se tornando a casa quando Lenin è divenuto più grandicello, se lo trova tra i piedi non per darle un bacio o una carezza sibbene per « caigere » con ruotona arroganza più che il pane e il companatico ma... se tornando a casa quando Lenin è fatto un giovanotto, te lo sorprende con in mano la roba... che non è suo, te lo vede consumarsi giorno per giorno ora per ora nel vizio e nei bagardi, te lo scorge avventarsi come igno sulla mamma che piange, piange, piange; ma... se tornando a casa non di trova più Lenin perché Lenin è in prigione perché Lenin è all'ospedale squarciato il ventre in una rissa; che cosa dovrà dire quel babbo?... Lenin ha fatto onore al suo nome.

PER LA VASTA PRODUZIONE della barbabietola da zucchero e la Società Ligure Lombarda

Dopo il decreto del Prefetto di Arezzo sulla coltivazione della Barbabietola da zucchero, ci rivolgiamo ai proprietari ed agricoltori, affinché si vogliano occupare seriamente della produzione di questa importantissima fruttifera pianta che date ogni nel passato a moltissimi coloni di migliorare la propria condizione economica per averne fatto largo uso nei terreni in sostituzione di lupinella, segale ed altri cereali di minore importanza, giacché si è ormai constatato che anche le foglie della barbabietola sono un ottimo e sano alimento alle bestie da stallo.

Spieghiamo quanto la mancanza dello zucchero puri al commercio una crisi abbastanza sensibile e tenga ancora inattivi migliaia di esserenti, i quali non possono più utilizzare per la loro produzione dell'era questo importante sostanza; quindi è anche un sacro dovere, oltre l'utile proprio di dare migliore incremento e forte sviluppo alla barbabietola da zucchero.

Questa speciale coltivazione ebbe certamente un tempo e più nel 1898 un rapido sviluppo perché l'opera attivissima della Società Ligure Lombarda che fondò a Singalunga un vasto stabilimento e così si felice esito che nel Ferrarese il Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, prof. Adrico, richiamò l'attenzione della Società stessa che mandò rappresentanti a visitare quei terreni ed a gettare le basi per la nuova industria.

Per questo, in brevissimo tempo, mercè i grandi risultati ottenuti, la Società Ligure Lombarda di Genova possiede ora importanti fabbriche zuccherifere a Colonia Veneta, Montepulciano, Parma, Sambonifacio e Singalunga.

Avendo la guerra avuto il suo epilogo in nostro favore e gli agricoltori possono riprendere il pacifico e fruttifero lavoro, è nostro dovere accennare e ritornare alla mente degli interessati la coltivazione di questa pianta industriale che è la vera ricchezza della Nazione e degli agricoltori stessi.

Ricordiamo che il tempo proprio per la semina è il mese di Marzo e sarebbe illogico avere anticipato il tempo come il ricordarlo, in ogni modo diremo, secondo il dott. A. Signa, all'esperto coltivatore « chi non aver fretta, di non seminare nel febbraio dando la precedenza al Marzo ricordando che lo seminare anche se eseguito nella

Montani Cav. Girolamo V. Mascio 99 Firenze

prima quindicina di Aprile danno sempre buoni risultati... questo è giustificato dal fatto che...

ATTI DEL GOVERNO

I militari delle terre liberate fino alla classe 1895 possono ottenere la licenza illimitata... Il Comando Supremo, allo scopo di favorire il ritorno dei militari di truppa...

Il Pretore catechista

Qualche anno fa un Pretore del Piemonte era solito di recarsi tutte le Domeniche in chiesa a spiegare il Catechismo ad una classe di giovani... Tutti volevano entrare in quella classe privilegiata...

CORTONA Rimembranze

Splendeva magnifica nella sua lussureggiante bellezza la vasta zona di S. Egidio, dove un cielo purissimo ed un floridissimo suolo boscoso parlavano all'animo estasi e rapimento...

La guerra non stava di vittime umane, ha inghiottito e distrutto anche i boschi secolari che gli avi nostri e la natura stessa disseminarono ovunque...

Provvedimenti contro la disoccupazione

Uno dei primi atti del nuovo ufficio per il collocamento e la disoccupazione è stato la emanazione di un decreto legislativo che concede sussidi ai disoccupati... È stabilito che il sussidio decorre dall'ottavo giorno della disoccupazione...

LE CAMPAGNE

Diamo il riassunto dell'ultima decade di marzo: Il tempo prevalentemente asciutto ha permesso l'aratura e la vangatura dei terreni rimasti incolti...

Per ripristinare l'Etruria

Ecco le ultime offerte pervenute fin d'ora. Comm. Goffredo Guaglieri L. 20, Livorno Pivano D. Pietro Nuzzi in memoria del suo padre defunto L. 15, Terontola, Sig. Uff. Cav. Ezio Cosati L. 10, Roma.

CRONACA

Al soldati che tornano

A voi, martiri gloriosi delle trincee, che il fango ha insediato e la bufera ha flagellato umili eroi lontani che offrite il saldo patto alla difesa, all'assalto, al sacrificio...

Nomina

Apprendiamo con piacere che il nostro egregio concittadino Tenente Tuo Ricci, è stato nominato Capo della Sott-commissione Requisizioni Cereali di Cortona...

Onomastico

Il giorno 19 corr., festa di S. Giuseppe, la Banda cittadina, diretta egregiamente dal maestro Raffaele Dori, si recò dal suo presidente Cav. Giuseppe Salvini nella propria villa di S. Cristoforo...

Altro non possiamo dire perché non essendo inviata la stampa, non sappiamo come riuscì gaia la festa. Si capisce però che il Cav. Salvini, il quale gode la simpatia di tutti per il suo carattere e per le sue virtù non comuni...

A proposito del servizio postale

Essendo seguito a quanto scrivemmo la volta scorsa su questo argomento, ripetiamo che gli appunti da noi mossi sulle deficienze del servizio postale a Cortona, non furono certamente ispirati da personali antipatie verso i singoli ufficiali...

La Banda

Come preannunciammo, il g. 16 del corr. mese, si svolse il programma della Banda musicale sotto l'abile direzione del bravo quanto intelligente maestro Raffaele Dori con piena soddisfazione dei presenti...

La Traviata, Tosca e Rigoletto furono eseguiti inappuntabilmente e in ultimo la marcia In congedo del sudolato Prof. Dori ebbe la generale approvazione.

Domenica scorsa 23, la banda eseguì nuovamente in Piazza Vittorio Em. uno svariato programma con esecuzione fine, ed il pubblico ebbe ancora una volta parole di elogio al valente maestro R. Dori...

L'influenza

Avendo attinto notizie sui casi di malattia per forma influenzali, possiamo assicurare il pubblico che l'influenza non è aumentata come si teme, ma che persiste ancora ed è stazionaria verso le parti montane.

Ricordiamo che i mezzi più efficaci per prevenirsi contro questa micidiale infezione sono: il fuso dell'aglio, lo spargimento di calce in terra, la massima pulizia ed il tenersi ben coperti anche al sopraggiungere del caldo.

Per chi cerca militari dispersi

Nell'interesse delle famiglie che chiedono notizie per congiunti prigionieri o dispersi si consiglia d'inviare le richieste scritte nel modo più concreto possibile indicando i dati...

CRONACA

Il ribasso dei generi di consumo

Secondo informazioni attinte a buona fonte il Governo, per determinare il ribasso dei generi di consumo ha in animo di vendere gli alimenti in suo possesso giacenti nei propri magazzini ed acquistati ad alto prezzo anche con notevole ribasso generale dei prezzi di generi di consumo specializzati di quelli popolari.

La vendita di tali generi verrà eseguita per conto degli organi appositamente creati ed autorizzati ed in quantità da non permettere accaparramenti.

La posta oltre la linea d'armistizio

E' stata riammessa la spedizione di corrispondenze ordinarie e raccomandate per la Germania, nei paesi Austro-Ungarici oltre la linea d'armistizio e per la Polonia.

Il servizio veterinario nel nostro Comune

La vastità della condotta nel nostro Comune emulamente agricola aveva fatto pensare più volte ad un addepiamento. L'attuale veterinario ha per così dire fatto dei prodigi, tanto più che ha dovuto dare anche il suo valido contributo alla Commissione d'incetta bovini.

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Condeglanze

Il concittadino integerrimo Sig. Giovanni Sgarrelli ha avuto la sventura di perdere ancora un figliuolo, l'ottimo suo Gilberto che, appena trentenne, è stato strappato da inesorabile morbo all'affetto della consorte e dei suoi venerati genitori.

Opera Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Matrimoni

Cesariini Gio Battista e Melicci Maria Domenica, coloni - Tremori Guglielmo e Fiorenzi Domenica, coloni - Ghezzi Gioacchino e Bistarelli Mariana, coloni - Fioranzoni Domenico e Bigianni Caterina - Casti Augusto e Santicchi Amabile - Ranieri Agostino e Pieroni Margherita.

POSTA APERTA

Solemi Dott. Ten. Amadio, Aqualagna; Capucci P. Canonico Cav. Don. Nazareno, capitano cappellano militare Calciano; Tugnonesi Mario, Veloc Club, Stati Uniti (America) Morini Don Ferdinando, S. Pietro; Paozzi Serafino, Ricio; Mops, Can. Co. Vittorio Bertolini Missionario Apostolico, Terni; Società Liguria Lombarda, M. nepulcano; Valli Sig. Margherita, Vaglie; Abagnò Ing. Comm. Edoardo, Roma; Marchesini D. Alfonso, Mercatale; Maffei

CRONACA

Funeraria

Giovedì 20 u. s. nella Pieve di Terontola, si svolsero solenni funerali di trigesimo, in suffragio del fu Angiolo Nuzzi, padre dell'ottimo Rettore di quella Pieve.

In mezzo alla chiesa si ergeva un grandioso ed artistico catafalco costruito, per la circostanza, da esperti apparatori.

La messa di Requiem, del maestro Perosi, fu diretta egregiamente dal Rev. mo Don Alberto Alberti di Perugia, Cantarono, con una perfezione matematica, il Piov. Dott. Vecchi, il Rev. mo P. Ubaldo Maravalle di Passignano, il Prof. Teodori di Assisi e Don Isidoro Piccoli, pure dell'Umbria.

L'esecuzione funebre produsse una grande impressione sui presenti. Per questo va data lode al cristiano nostro amico D. Pietro Nuzzi, il quale, oltre aver suffragato l'anima di sua padre con pubbliche e private elargizioni, ha voluto rendere un altro doveroso tributo di affetto, celebrando questo solenne ufficio funebre.

Il popolo vi ha preso larghissima parte e moltissimi si sono accostati alla S.S. Comunione. Anche tutte le personalità di Terontola, Ricio e Borghetto hanno preso parte alla mesta cerimonia.

Duplica arretrato

Mar'ed. sera 25 corr., al Teatro Signorelli, in tempo della rappresentazione, si udì nel Loggione un forte rumore accompagnato da movimenti di spada.

Poco dopo si veniva a conoscenza che due giovani, infellicibili alle preghiere di un carabinieri che voleva indurli a non romoreggiare coi piedi nelle banche e nel pianito, seguitarono nel loro teppistico atto finché sopraggiunse un secondo carabiniere, intimo loro il silenzio. I due giovani, anziché cedere alle giustissime esortazioni, si scagliarono invece contro i militi e dopo una breve e violenta lotta, furono tratti in arresto.

Il bravo ed intelligente Brigadiere tornato nel Loggione travagò poco dopo in arresto un terzo per complicità nel reato, ma questi avendo dato sufficiente prova di essere rimasto inerte, fu provvisoriamente rilasciato.

R. Al Teatro Signorelli

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Il « Cardinale », « Scampolo » ecc. furono lavori abilmente eseguiti, ed il pubblico plaudì più volte gli attori che si mostrarono soddisfatti e grati verso la cittadinanza cortonese.

Ieri, Sabato nella rappresentazione «La Meistrina» la signora Maria Martini Tavoni mostrò ancora una volta il valore della sua abilità nell'arte intrapresa e fu più volte applaudita. Così pure l'attore N. Martini che con vera naturalezza disimpegnò la sua difficile parte, fu altamente ammirato.

Lunedì a richiesta generale e perultima sera, si rappresentò «Scampolo» serata di onore di Natale Martini.

Operazione Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

CRONACA

Forma perpetua in quel modo da essi stessi collegialmente decideranno.

Il Direttore a sua volta accetterà il diritto al premio e trasmetterà la somma al Comune che pagherà gli interessati ritirando ad essi la ricreata.

I detti militari del Comune di Cortona possono, ove lo credono, presentarsi direttamente al Distretto per ritirare il premio nel giorno indicato nello specchio qui sotto:

Cortona: Lo Aprile (classi 1874 - 75 - 76 - 1900) 14 Aprile (1877 - 78) 29 Aprile (1879 - 80) 12 Maggio (1881) 24 Maggio (1882) 7 Giugno (1883) 20 Giugno (1884) 3 Luglio (1885).

Per gli appartenenti alle classi fino al 1886 che verranno licenziati dalla zona di guerra, oppure verranno licenziati dal Distretto, il premio verrà pagato a partire dal 28 corr. man mano che si presentano al Distretto.

Si raccomanda di presentarsi al distretto o inviare le domande nel giorno fissato dallo specchio non potendosi in alcun modo cambiare l'ordine di presentazione. I mancati saranno rimandati sul pagamento al 1. Settembre.

Duplica arretrato

Mar'ed. sera 25 corr., al Teatro Signorelli, in tempo della rappresentazione, si udì nel Loggione un forte rumore accompagnato da movimenti di spada.

Poco dopo si veniva a conoscenza che due giovani, infellicibili alle preghiere di un carabinieri che voleva indurli a non romoreggiare coi piedi nelle banche e nel pianito, seguitarono nel loro teppistico atto finché sopraggiunse un secondo carabiniere, intimo loro il silenzio. I due giovani, anziché cedere alle giustissime esortazioni, si scagliarono invece contro i militi e dopo una breve e violenta lotta, furono tratti in arresto.

Il bravo ed intelligente Brigadiere tornato nel Loggione travagò poco dopo in arresto un terzo per complicità nel reato, ma questi avendo dato sufficiente prova di essere rimasto inerte, fu provvisoriamente rilasciato.

R. Al Teatro Signorelli

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Il « Cardinale », « Scampolo » ecc. furono lavori abilmente eseguiti, ed il pubblico plaudì più volte gli attori che si mostrarono soddisfatti e grati verso la cittadinanza cortonese.

Ieri, Sabato nella rappresentazione «La Meistrina» la signora Maria Martini Tavoni mostrò ancora una volta il valore della sua abilità nell'arte intrapresa e fu più volte applaudita. Così pure l'attore N. Martini che con vera naturalezza disimpegnò la sua difficile parte, fu altamente ammirato.

Lunedì a richiesta generale e perultima sera, si rappresentò «Scampolo» serata di onore di Natale Martini.

Operazione Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

CRONACA

Forma perpetua in quel modo da essi stessi collegialmente decideranno.

Il Direttore a sua volta accetterà il diritto al premio e trasmetterà la somma al Comune che pagherà gli interessati ritirando ad essi la ricreata.

I detti militari del Comune di Cortona possono, ove lo credono, presentarsi direttamente al Distretto per ritirare il premio nel giorno indicato nello specchio qui sotto:

Cortona: Lo Aprile (classi 1874 - 75 - 76 - 1900) 14 Aprile (1877 - 78) 29 Aprile (1879 - 80) 12 Maggio (1881) 24 Maggio (1882) 7 Giugno (1883) 20 Giugno (1884) 3 Luglio (1885).

Per gli appartenenti alle classi fino al 1886 che verranno licenziati dalla zona di guerra, oppure verranno licenziati dal Distretto, il premio verrà pagato a partire dal 28 corr. man mano che si presentano al Distretto.

Si raccomanda di presentarsi al distretto o inviare le domande nel giorno fissato dallo specchio non potendosi in alcun modo cambiare l'ordine di presentazione. I mancati saranno rimandati sul pagamento al 1. Settembre.

Duplica arretrato

Mar'ed. sera 25 corr., al Teatro Signorelli, in tempo della rappresentazione, si udì nel Loggione un forte rumore accompagnato da movimenti di spada.

Poco dopo si veniva a conoscenza che due giovani, infellicibili alle preghiere di un carabinieri che voleva indurli a non romoreggiare coi piedi nelle banche e nel pianito, seguitarono nel loro teppistico atto finché sopraggiunse un secondo carabiniere, intimo loro il silenzio. I due giovani, anziché cedere alle giustissime esortazioni, si scagliarono invece contro i militi e dopo una breve e violenta lotta, furono tratti in arresto.

Il bravo ed intelligente Brigadiere tornato nel Loggione travagò poco dopo in arresto un terzo per complicità nel reato, ma questi avendo dato sufficiente prova di essere rimasto inerte, fu provvisoriamente rilasciato.

R. Al Teatro Signorelli

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Il « Cardinale », « Scampolo » ecc. furono lavori abilmente eseguiti, ed il pubblico plaudì più volte gli attori che si mostrarono soddisfatti e grati verso la cittadinanza cortonese.

Ieri, Sabato nella rappresentazione «La Meistrina» la signora Maria Martini Tavoni mostrò ancora una volta il valore della sua abilità nell'arte intrapresa e fu più volte applaudita. Così pure l'attore N. Martini che con vera naturalezza disimpegnò la sua difficile parte, fu altamente ammirato.

Lunedì a richiesta generale e perultima sera, si rappresentò «Scampolo» serata di onore di Natale Martini.

Operazione Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

CRONACA

Forma perpetua in quel modo da essi stessi collegialmente decideranno.

Il Direttore a sua volta accetterà il diritto al premio e trasmetterà la somma al Comune che pagherà gli interessati ritirando ad essi la ricreata.

I detti militari del Comune di Cortona possono, ove lo credono, presentarsi direttamente al Distretto per ritirare il premio nel giorno indicato nello specchio qui sotto:

Cortona: Lo Aprile (classi 1874 - 75 - 76 - 1900) 14 Aprile (1877 - 78) 29 Aprile (1879 - 80) 12 Maggio (1881) 24 Maggio (1882) 7 Giugno (1883) 20 Giugno (1884) 3 Luglio (1885).

Per gli appartenenti alle classi fino al 1886 che verranno licenziati dalla zona di guerra, oppure verranno licenziati dal Distretto, il premio verrà pagato a partire dal 28 corr. man mano che si presentano al Distretto.

Si raccomanda di presentarsi al distretto o inviare le domande nel giorno fissato dallo specchio non potendosi in alcun modo cambiare l'ordine di presentazione. I mancati saranno rimandati sul pagamento al 1. Settembre.

Duplica arretrato

Mar'ed. sera 25 corr., al Teatro Signorelli, in tempo della rappresentazione, si udì nel Loggione un forte rumore accompagnato da movimenti di spada.

Poco dopo si veniva a conoscenza che due giovani, infellicibili alle preghiere di un carabinieri che voleva indurli a non romoreggiare coi piedi nelle banche e nel pianito, seguitarono nel loro teppistico atto finché sopraggiunse un secondo carabiniere, intimo loro il silenzio. I due giovani, anziché cedere alle giustissime esortazioni, si scagliarono invece contro i militi e dopo una breve e violenta lotta, furono tratti in arresto.

Il bravo ed intelligente Brigadiere tornato nel Loggione travagò poco dopo in arresto un terzo per complicità nel reato, ma questi avendo dato sufficiente prova di essere rimasto inerte, fu provvisoriamente rilasciato.

R. Al Teatro Signorelli

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Il « Cardinale », « Scampolo » ecc. furono lavori abilmente eseguiti, ed il pubblico plaudì più volte gli attori che si mostrarono soddisfatti e grati verso la cittadinanza cortonese.

Ieri, Sabato nella rappresentazione «La Meistrina» la signora Maria Martini Tavoni mostrò ancora una volta il valore della sua abilità nell'arte intrapresa e fu più volte applaudita. Così pure l'attore N. Martini che con vera naturalezza disimpegnò la sua difficile parte, fu altamente ammirato.

Lunedì a richiesta generale e perultima sera, si rappresentò «Scampolo» serata di onore di Natale Martini.

Operazione Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

CRONACA

Forma perpetua in quel modo da essi stessi collegialmente decideranno.

Il Direttore a sua volta accetterà il diritto al premio e trasmetterà la somma al Comune che pagherà gli interessati ritirando ad essi la ricreata.

I detti militari del Comune di Cortona possono, ove lo credono, presentarsi direttamente al Distretto per ritirare il premio nel giorno indicato nello specchio qui sotto:

Cortona: Lo Aprile (classi 1874 - 75 - 76 - 1900) 14 Aprile (1877 - 78) 29 Aprile (1879 - 80) 12 Maggio (1881) 24 Maggio (1882) 7 Giugno (1883) 20 Giugno (1884) 3 Luglio (1885).

Per gli appartenenti alle classi fino al 1886 che verranno licenziati dalla zona di guerra, oppure verranno licenziati dal Distretto, il premio verrà pagato a partire dal 28 corr. man mano che si presentano al Distretto.

Si raccomanda di presentarsi al distretto o inviare le domande nel giorno fissato dallo specchio non potendosi in alcun modo cambiare l'ordine di presentazione. I mancati saranno rimandati sul pagamento al 1. Settembre.

Duplica arretrato

Mar'ed. sera 25 corr., al Teatro Signorelli, in tempo della rappresentazione, si udì nel Loggione un forte rumore accompagnato da movimenti di spada.

Poco dopo si veniva a conoscenza che due giovani, infellicibili alle preghiere di un carabinieri che voleva indurli a non romoreggiare coi piedi nelle banche e nel pianito, seguitarono nel loro teppistico atto finché sopraggiunse un secondo carabiniere, intimo loro il silenzio. I due giovani, anziché cedere alle giustissime esortazioni, si scagliarono invece contro i militi e dopo una breve e violenta lotta, furono tratti in arresto.

Il bravo ed intelligente Brigadiere tornato nel Loggione travagò poco dopo in arresto un terzo per complicità nel reato, ma questi avendo dato sufficiente prova di essere rimasto inerte, fu provvisoriamente rilasciato.

R. Al Teatro Signorelli

Con piena soddisfazione del pubblico che nei primi tempi si asteneva ad assistere alle recite della Compagnia Martini e Rievelli, si susseguono ora le rappresentazioni dinanzi ad un gran numero di spettatori che ammirano sempre più l'abilità degli ottimi attori.

Il « Cardinale », « Scampolo » ecc. furono lavori abilmente eseguiti, ed il pubblico plaudì più volte gli attori che si mostrarono soddisfatti e grati verso la cittadinanza cortonese.

Ieri, Sabato nella rappresentazione «La Meistrina» la signora Maria Martini Tavoni mostrò ancora una volta il valore della sua abilità nell'arte intrapresa e fu più volte applaudita. Così pure l'attore N. Martini che con vera naturalezza disimpegnò la sua difficile parte, fu altamente ammirato.

Lunedì a richiesta generale e perultima sera, si rappresentò «Scampolo» serata di onore di Natale Martini.

Operazione Valiva ed Esplorativa a Santa Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Dal Sig. Cav. Lorenzo Fabbri per parte di pie persona L. 100

Il Sig. Emilio Corsazza seguendo un lo devotissimo impulso di devozione si è fatto iniziatore di una sottoscrizione pubblica col proposito della quale verranno coperte le spese occorrenti per il nuovo altare di pietra scolpita, compreso la relativa pittura murale.

Il lavoro di pietrame è già in corso di esecuzione e quello di pittura un artista celebre sta preparando i cartoni.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

Sappiamo che per l'attività del Sig. Corsazza molti cittadini hanno già aderito a questa opera che farà onore distintissimo alla nostra Città e siamo certi che molti altri seguiranno il nobile esempio.

CRONACA

Forma perpetua in quel modo da essi stessi collegialmente decideranno.

Il Direttore a sua volta accetterà il diritto al premio e trasmetterà la somma al Comune che pagherà gli interessati ritirando ad essi la ricreata.

I detti militari del Comune di Cortona possono, ove lo credono, presentarsi direttamente al Distretto per ritirare il premio nel giorno indicato nello specchio qui sotto:

Cortona: Lo Aprile (classi 1874 - 75 - 76 - 1900) 14 Aprile (1877 - 78) 29 Aprile (1879 - 80) 12 Maggio (1881) 24 Maggio (1882) 7 Giugno (1883) 20 Giugno (1884) 3 Luglio (1885).

Per gli appartenenti alle classi fino al 1886 che verranno licenziati dalla zona di guerra, oppure verranno licenziati dal Distretto, il premio verrà pagato a partire dal 28 corr. man mano che si presentano al Distretto.

Si

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con maggior purezza di prima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, la quale soltanto sono un possente e tenue rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era terribile. Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua Migone e così evitare il pericolo della bruttissima caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rinvigorisce la ferrea e dà al capello un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Cretini - (angolo della Banca)

Libreria - Cartoleria Noteri e &

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI

ARTICOLI RELIGIOSI

CARTOLINE ILLUSTRATE PROFUMERIE

Chiedete Listino gratis.

S. GIOVANNI VALDARNO Corso V. E. 6

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

Volete la Salute?

Prendete tutti l'EMOGENO

L'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE

Via Nazionale n. 1 - CORTONA

direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali

MEDICAZIONE ANTISEPTICA

OGGETTI DI GOMMA STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia

— ELIXIR DI CHINA — FERRO CHINA —

— ELIXIR CORITO — tonico - digestivo

— ricostituente —

LIQUORE STREGA TONICO - DIGESTIVO

specialità della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardare dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

BANCA CORTONESE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 800.000.00 - RISERVE L. 128.025.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOLANO CHIARA TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

Corrispondenza della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Gennaio 1919

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numeraria	L. 252.965	40	Depositi Finco art. a risparmio a pie. resp. vincolato ad anno a semes. a conto cor.
Portafoglio effetti	3.588.929	91	rente con chèque
Effetti in sofferenza	15.120	71	Corr. Agenzie saldi erdite
con gar. ipot.	10.000	—	Dividendi a pagare
Anticipazioni sopra valori	163.491	27	Eff. risc. presso altri istituti
Riparti	—	—	Esattoria d. Cortona
Tirretti Puntuali emessi ecc.	1.038.440	50	Creditori diversi
Beni stabili	145.625	—	Cassa di prev. degl'impieg.
Mobili, stam. e spese d'im.	1	—	Assegni in circolazione
Cor. ed Agen. (saldi debiti)	1.095.433	74	Entrate da liquidare nel 1918
Emattoria di Cortona	418.082	48	TOTALE DEL PASSIVO L.
Conti correnti con garanzia	869.303	63	7.497.725
Effetti all'incasso	164.415	79	DEPOSITI DI VALORI L.
Residui gestioni vec. Esat.	9.652	73	1.751.767
Debiti diversi	43.762	48	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers.
Azionisti per saldo azioni	7.000	—	Fondo di riserva statutario, speciale-personal. valori liqui dazione, gestione Esat.
Spese da liquidare nel 1918	306.495	24	Sconti per da maturarsi
TOTALE DELL'ATTIVO L.	8.218.698	88	Rendite del corr. esercizio
VALORI DI TERZI IN DEP. L.	1.751.767	71	25.775
Spese del corrente esec.	23.265	21	Somma Totale L.
Somma Totale L.	9.993.731	86	9.993.731

BANCO DI ROMA

Capitale L. 100 milioni interamente versato

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Depositi a Custodia

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 100.000.000

Riserve L. 21.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AB ONAMENTI
Anno L. 4.000
Semestre L. 2.000
Trimestre L. 1.000
con diritto a iscrizioni
RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano solo per anticipato. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali
A. M. 407 Roma.

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non vengono accettate se non se ne è pagata la spesa di spedizione. Accettare per gli inserimenti
INSERZIONI
La seconda e terza pagina ogni linea di testo 10 cent. 30 dopo la prima del giornale e la quarta pagina prima da esaurirsi. Accettare per gli inserimenti.

OGNI NUMERO CENT 10

DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 20

Col prossimo numero ci ripromettiamo di riprendere regolarmente, e in modo più rispondente all'altezza dei tempi, le nostre settimanali pubblicazioni.

Consci della gravità dell'ora, saremo ben lieti di consacrare le nostre modeste energie alla causa comune, che è soprattutto il rinnovamento spirituale del popolo; ma è indispensabile quindi che alla nostra volontà, alla nostra fede corrispondano la volontà e la fede dei nostri amici e lettori, che vogliamo sperare generosi e benevoli verso di noi.

Dichiarazioni preziose

Proprio in questi giorni i delegati dei Sindacati Cristiani del Belgio, di Spagna, di Francia, d'Olanda, d'Italia, di Lituania, di Polonia e della Svizzera, riuniti a Parigi, dichiararono:

Che la collaborazione tra il capitale e il lavoro non può essere possibile, cordiale e feconda, se non è fondata sulla giustizia sociale e la libera organizzazione sindacale;

Che solo i principi cristiani possono ispirare e garantire la giustizia sociale, conferendo all'organizzazione delle classi ed ai loro rapporti indispensabili, una forza ed una disciplina, che siano utili a tutti;

Che il principio della libertà dell'organizzazione deve comprendere la facoltà per l'operaio d'appartenere all'associazione che risponda meglio al suo ideale sociale, e l'obbligo da parte dello Stato, di riconoscere ad ogni organizzazione il diritto di rappresentanza in rapporto con la sua forza effettiva;

Che questo principio non esclude, sino a quando un'unità sindacale assoluta non sia resa possibile, la realizzazione, sia in certi casi, sia anche in modo permanente di intesa sindacale, che risulti dagli accordi tra le varie correnti corporative che rispettano lealmente i loro principi rispettivi;

Che l'ordine della natura e le esigenze della Società vogliono che la donna sia messa in grado di allontanarsi il meno possibile dalla casa e dalla famiglia, e che il fanciullo non sia ammesso al lavoro se non dopo essere pervenuto a un grado sufficiente d'istruzione generale e professionale;

Che il pericolo attuale consiste nel distacco delle classi lavoratrici dall'amore della loro patria e della loro professione, pericolo contro il quale non esiste che un sol rimedio, ossia la possibilità per tutti di giungere, grazie ad una rinascita

dello spirito professionale, ad un lavoro più intenso, alla proprietà personale e familiare; « Che la pace del mondo è impossibile senza la pace sociale.

Pubblicazioni

Tenente G. Bertoldo — Carta-base dei Nuovi Confini d'Italia secondo le aspirazioni nazionali, alla scala di 1:3.000.000, con cenno esplicativo. Istituto Geografico De Agostini - Novara

Mentre il problema più grave della nostra vita nazionale - quello dei confini da assegnarsi all'Italia - sta per avere la soluzione definitiva al Congresso della Pace, giunge assai in proposito la Carta-base dei Nuovi Confini d'Italia, del tenente G. Bertoldo, testi pubblicati dall'Istituto Geografico De Agostini. Sono in essa tracciati quei confini che soli, secondo l'autore e secondo la grande maggioranza degli Italiani, possono soddisfare le aspirazioni della nostra nazione: quei confini che ci spettano per giustizia e per diritto, più ancora che per premio della nostra vittoria.

Altre pubblicazioni dello stesso Istituto Geografico trattano in modo particolare le questioni dei confini orientali e della Dalmazia; la presente carta-base, riassumendo i risultati dei piccoli studi, prende in esame tutti i confini del Regno, non solo verso la diocletica monarchia austro-ungarica, ma anche verso gli altri Stati, nostri confinanti nell'avvenire. Ed è perciò doppiamente interessante: basti accennare alle sensate rettifiche che si propongono al confine francese e a quello svizzero, che è da augurarsi siano prese in considerazione, e, a suo tempo, tra dotte in atto, nell'interesse di tutti. Costi pure i confini, che dovrebbero sorgere tra noi e i popoli già nostri avversari, sono tracciati con notevole moderazione, e con speciale riguardo alle necessità strategiche e difensive. Inoltre la carta è accompagnata e completata da un « Cenno esplicativo », nel quale l'autore, seguendo passo passo il confine da lui proposto, espone le ragioni che appoggiano il suo tracciato, specialmente in quei tratti dove il nuovo confine è meno certo, o più contrastato.

La carta-base del tenente Bertoldo — che è quasi un compendio della nostra guerra — è una guida che illumina su molte questioni discusse oggi con grande passione, ma non sempre, pur troppo, con eguale serietà e competenza.

VARIETA'

Due religiosi Delegati alla Conferenza della Pace

La Conferenza della pace possedeva, già fra i suoi membri, un religioso, un domenicano, il B. Ruten, il capo organizzatore dei sindacati cristiani belgi, nominato dal governo di Bruxelles, delegato tecnico nella commissione per la legislazione internazionale del lavoro. Ora, un altro religioso è venuto a sedere al Quai d'Orsay. Si tratta del P. Giorgio Decro, della congregazione della Missione, designato dal governo francese e da quella degli Stati Uniti per assistere, come delegato, i rappresentanti delle popolazioni Assire Caldee, che, come è noto, domandano di costituirsi in uno stato cri-

stano autonomo. Il P. Decro è noto soprattutto per la sua competenza nelle cose persiane. Una lunga dimora di circa diciotto anni in Persia, ove ha esercitato funzioni importanti come superiore d'un collegio e di una missione, gli hanno fruttato una competenza particolare per trattare i problemi della prossima Asia.

I debiti di guerra

Ecco secondo un'autorevole rivista di New York le cifre dei debiti dei diversi Stati, già in guerra, al 1. gennaio 1919 in confronto al 1. agosto 1914 (in milioni di franchi):

	1. ago. 1914	1. gen. 1919
Stati Uniti	5.000	105.000
Gran Bretagna	17.500	200.000
Francia	32.500	150.000
Russia	23.000	135.000
Italia	14.000	60.000
Germania	26.000	200.000
Austria-Ungheria	18.500	120.000
Totale generale	136.500	670.000

Queste cifre sono approssimative.

LE CAMPAGNE

Attraversiamo un periodo di ristagno nel commercio vinario toscano, dovuto secondo i produttori alla debolezza dei trasporti, secondo noi invece a una certa riservatezza da parte degli acquirenti grossisti che vogliono vedere come risulterà la campagna.

I prezzi tendono leggermente al ribasso e variano da un minimo di L. 9 a un massimo di L. 15 all'ettogrammo. I vini più scadenti di 8 o 9 gradi quotansi da L. 75 a 90, le qualità medie da L. 100 a 120, quelle scelte da L. 130 a 150, i vini extra del Chianti, del Montalbano ecc. si mantengono intorno alle 200 lire. Gli acquisti sono ora preferibilmente rivolti alle qualità più scadenti ed ai vini bianchi che quotansi dalle L. 120 alle 150.

Il tempo continua piovoso ed anche freddo, tuttavia la vigua incomincia a sbocciare, senza aver sofferto finora nessun danno.

— Rimane invariata la situazione del mercato degli olii, coi prezzi del calcinere e con resistenza da parte dei detentori locali.

Contro il bolscevismo

Perché il bolscevismo non alligni tra noi importa che noi, quanti cioè sono uomini d'ordine, quanti amano di vero amore una patria, quanti desiderano più sicura giustizia per ogni classe sociale, quanti sentono responsabilità per conto, per ufficio, per posizione, non si lascino intimidire, non cedano al panico di fronte alla minaccia.

Non con parole, ma con fatti tangibili dimostriamo al popolo il desiderio di collaborare con esso fraternamente, cristianamente per un giusto e duraturo assetto sociale, o il popolo sarà il primo ad arrestare e spezzare la valanga del bolscevismo.

Per il tempio della pace

Il presidente generale della Gioventù Cattolica Italiana ha rivolto un appello pubblico a tutti i giovani nostri, lanciando l'idea veramente pura e grande della costruzione in Roma di un tempio della Pace.

« E' l'intenzione della Gioventù Cattolica Italiana che il Tempio, il quale avrà a sorgere in Roma, nella città del mondo cristiano, aduri la memoria ed il suffragio di tutti e per tutti i morti della guerra: che esprima, da oggi, la concordia suprema che oltre la tomba, affratella, nella luce di Dio, i vincitori ed i vinti, gli aggressori e gli aggrediti; è suo proposito quindi, che l'obolo di tutto il mondo cristiano abbia a contribuire alla elettrissima opera di fede.

Ma, intanto, nell'attesa che questo proposito abbia ad essere effettuato, siamo noi, giovani, i primi chiamati: noi i primi a contribuire con l'offerta generosa; noi i primi a diffondere largamente e fervidamente l'appello, noi a gettare le fondamenta di questo Tempio di tutti.

A questo primo e squisito atto nostro di generosità cristiana risponderanno, ne siamo certi, con effusione e con gioia tutti coloro, ai quali potrà pervenire questa nostra parola, che chiama a raccolta intorno al Tempio di Dio.

Noi crediamo che riusciremo degnamente ad essere i primi: e che l'obolo nostro e la nostra preghiera scenderanno copiosi sulle schiere senza numero e senza nome, sui caduti innanzi tutto, che pochi ricordano, su quelli, che nessuno ricorda.

Benedetto dal Padre di tutti, dal Pontefice Sommo, che nella tragedia immensa ha gettato tutte le generosità di Cristo, benedetto già da un gran numero di Pastori questo nostro progetto avrà ad essere, in virtù della pronta ed efficace azione di tutta la Gioventù Cattolica Italiana una realtà; e dalla nostra Roma questo Santuario ripeterà ai popoli le divine lezioni del Calvario, da Roma

qui, nel cospetto a Dio vendicatore e perdonnante, vincitori e vinti.

L'appello deve trovare generosa accoglienza in tutta la gioventù, in tutto il popolo italiano.

Contro la disoccupazione

Ci si assicura che relativamente alla disoccupazione la situazione risulti all'incirca stazionaria, secondo i dati già precedentemente forniti. L'afflusso dei nuovi disoccupati provenienti dalle classi sino all'ultima data inviate in licenza, trova modo di non trascorribili assorbimenti in parecchi centri.

Sono da rilevare a tale proposito gli sforzi di grandi aziende industriali ed enti diversi, che con ogni migliore disposizione cercano soddisfare ed in ogni modo tener presenti con piena preferenza le richieste di impiego e lavoro dei siniboliti.

Crediamo anche che in questi giorni la situazione della disoccupazione accenti anni a qualche miglioramento, che pur potesse essere transitorio, tuttavia potrebbe dare la misura sia della buona disposizione da parte dei datori di lavoro, come del fabbisogno di opera, e che potrebbero aumentare di gran lunga ed in breve, specie in vista di un incremento di disponibilità di materie prime, ma anche se verrà ad offrirsi la possibilità di un meno gravoso costo della mano d'opera.